

ULTIMORA 24 ORE SU 24

ULTIMORA**Ordine di Carcerazione per violenza sessuale**

Ultimo aggiornamento: giovedì 04 marzo 2010 00.18.52

San Michele di Ganzaria - Ordine di Carcerazione per violenza sessuale. I Carabinieri di San Michele di Ganzaria, in esecuzione di Ordine di Carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Caltagirone, hanno tratto in arresto Bartolo NICOLACI, 37enne del luogo, il quale deve espriare la pena di 4 anni e mesi 4 di reclusione, per violenza sessuale. I fatti sono riferiti all'ottobre del 2006 allorché l'individuo ha abusato sessualmente di una giovane del luogo. L'arrestato che si trovava al regime degli arresti domiciliari, dopo l'espletamento delle formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Caltagirone.

Catania - Sanzionato disco-pub sito nel centro storico. Continuano i servizi di controllo amministrativo disposti dal Questore di Catania dr. Domenico Pinzello ed alle ore 1,45, agenti della Squadra Amministrativa della Divisione P.A.S. hanno proceduto al controllo dell'ennesimo esercizio pubblico. All'interno del disco-pub, munito di licenza per la somministrazione di alimenti e bevande tipo "A" e "B" ed autorizzato a effettuare solo esecuzioni musicali, era stata, invece, destinata a pista da ballo l'area in cui doveva avvenire la somministrazione. Le forze di polizia Amministrativa in considerazione del fatto che l'esercizio era privo della prescritta certificazione di agibilità da parte della competente Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, hanno proceduto alla contestazione dell'art. 80 TULPS in relazione all'art. 681 C.P.

Catania - 1 pusher in manette. Agenti del Commissariato P.S. San Cristoforo, dopo un mirato servizio di appostamento in via Toledo, hanno tratto in arresto il già noto **Danilo GIGANTE**



23enne, per spaccio di cocaina. Il giovane spacciatore, per evitare di essere scoperto con lo stupefacente addosso, aveva escogitato l'espedito di nascondere in un buco del muro della via, ma proprio lì ha attirato l'attenzione degli investigatori che ispezionando l'incavo hanno rinvenuto 19 ovuli di cocaina. Gli agenti con immediati accertamenti hanno appreso che lo scooter Honda SH, utilizzato da Danilo Gigante per il trasporto e la consegna della cocaina, era rubato e la targa apparteneva ad un diverso motociclo, pure questo rubato. Danilo Gigante è stato inoltre deferito per guida senza patente. Dopo le incombenze di rito, il giovane su disposizione della competente A.G., è stato accompagnato presso il carcere di Piazza Lanza.

Catania - Droga: 4 in manette. Agenti della Squadra Mobile hanno tratto in arresto **Agata**



LOMBARDO 32enne residente a Catania, già detenuta agli arresti domiciliari, in esecuzione dell'ordinanza emessa dal GIP del Tribunale di Catania. Nei confronti di Agata LOMBARDO è stato disposto il ripristino della custodia cautelare in carcere a seguito di segnalazioni per violazioni alle prescrizioni, durante la detenzione domiciliare, alla quale era sottoposta per spaccio di stupefacenti. Agata Lombardo era stata autorizzata dal Giudice ad uscire quotidianamente ad un certo orario per il disbrigo di faccende relative alla conduzione familiare. La donna si attardava sistematicamente per il rientro. I tutori dell'ordine hanno segnalato le violazioni all'A.G. che ha ripristinato la custodia in carcere eseguita da agenti della Sezione "Antidroga". Gli uomini della medesima Sezione hanno tratto in arresto, i catanesi già noti: **Sebastiano Pietro Paolo CORSARO**



26enne, **Gaetano RAINERI** 45enne, già agli arresti domiciliari; **Francesco**



Carmelo DI MAURO 32enne, per detenzione ai fini di spaccio di cocaina, in concorso tra loro. I tutori dell'ordine in serata, hanno effettuato uno dei tanti servizi di osservazione nei pressi di via Capopassero, nel rione "San Giovanni Galermo". 3 individui sono giunti in zona di sera, a bordo di una vettura Fiat "500", condotta da Sebastiano Corsaro, inteso "Sebi 'u Ponchiu". La macchina si è fermata nei pressi di una zona sciarosa, i due sono scesi per depositare tra gli arbusti un contenitore per alimenti contenente 105dosi di cocaina, del peso lordo di gr. 33. I poliziotti si sono recati presso l'abitazione di Sebastiano Corsaro, dove nel frattempo si era andato a rifugiare Gaetano Raineri, avendo notato in zona la presenza della Polizia. I due sono stati tratti in arresto. Gaetano Raineri ha cercato di darsi alla fuga da una finestra, poiché avrebbe dovuto trovarsi in casa. Il soggetto deve scontare la detenzione domiciliare che gli era stata notificata, giorni addietro, per reiterate violazioni alle prescrizioni derivanti dalla sorveglianza speciale a cui sottoposto. Contestualmente, altri poliziotti si sono recati nell'abitazione di Francesco Di Mauro, dichiarandolo in arresto. I tre sono stati associati presso la Casa Circondariale di Piazza Lanza a disposizione del Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Renato Papa. Gaetano Raineri è già noto alle forze dell'ordine per associazione mafiosa, in quanto già affiliato alla cosca "Cappello" e tratto in arresto nella nota operazione "Titanic" condotta a fine anni '90 nei confronti della citata consorteria.

Catania - Agli arresti domiciliari spacciava a Librino: ammanettato dai Carabinieri. I militari della squadra "LUPI" hanno arrestato il già noto **Antonino GANGI**, 24enne agli arresti domiciliari, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri hanno notato uno strano movimento di persone nell'abitazione del personaggio, in viale Grimaldi 16. I tutori dell'ordine hanno avviato la perquisizione personale e domiciliare del fermato rinvenendo 2 dosi di marijuana, confezionata pronta per lo spaccio e la somma di 115€, in banconote di vario taglio, ritenuti proventi dell'attività illecita. Un 40enne che aveva acquistato della droga è stato segnalato alla Prefettura. Il soggetto è stato arrestato e condotto presso il Carcere di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - Presi 2 pusher - Si tratta dei catanesi **Carmelo LENTINI**, 50enne già noto e **Gaetano SPAMPINATO**, 20enne. I militari della Compagnia di Fontanarossa in viale Grimaldi conosciuto come una delle principali "piazze di spaccio" della città si erano abilmente nascosti tra gli edifici per meglio osservare la compravendita di droga. Gli investigatori hanno arrestato Carmelo LENTINI, per spaccio di sostanze stupefacenti. Lo spacciatore, alla vista dei militari ha cercato di disfarsi dello stupefacente e di darsi alla fuga ma è stato prontamente braccato. I tutori dell'ordine, nella stessa serata hanno bloccato anche Gaetano SPAMPINATO trovato in possesso di ben 36 dosi di cocaina, già confezionate e pronte per essere vendute e 330€, ritenuti il provento dell'illecita attività di spaccio.

Notizie ultimora

Editoriale

di

Ignazio La Pera
Cane non morde cane**REGIONE**

CATANIA

PALERMO

MESSINA

SIRACUSA

ACIREALE

LENTINI

CARLENTINI

FRANCOFONTE

RUBRICHE

IN POLITICA

SPORT

ANNUNCI

EVENTI

CONCORSI

SEGNALAZIONI

INTERNET

VOLONTARIATO

ZODIACO

RICETTE

IM LIBRERIA

LAVORO

AFFITTO

COLLEZIONISMO

MUSICA new

LETTERE IN REDAZIONE



le NOTIZIE precedenti

Catania - 2 carcerazioni per rapina e droga. Si tratta di **Santo Rosario ZAPPALA'**,



35enne catanese



e **Lucio PATANE'**, 37enne di Zafferana Etnea. I Carabinieri di Piazza Dante hanno eseguito un Ordine di Carcerazione emesso dal Tribunale di Padova nei confronti di Santo Rosario ZAPPALA', riconosciuto colpevole di rapina. L'individuo, che dovrà espriare la pena di 6 anni per una rapina in banca commessa in Veneto nel maggio del 2005, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza. I Carabinieri di Zafferana Etnea, nel

Notizie

4/3/2010

LAV: NON**ABBANDONARLO**

Paternò - Accoltellato per apprezzamenti non graditi.

I futili motivi che hanno portato **E.G.** ad accoltellare **B.R.** sarebbero da ricondurre secondo i militari nel fatto che quest'ultimo, giorni fa sempre in Piazza Purgatorio di Paternò, aveva espresso un particolare apprezzamento per la compagna ventunenne dell'accoltellatore. La vittima alle ore 09.00 si sarebbe rivolto a **E.G.** che gli faceva dei gesti allusivi, offensivi dell'onore suo e della compagna, in riferimento alle provocazioni della volta precedente. Alla richiesta di chiarimenti ed un accenno di colluttazione da parte di **E.G.**, **B.R.** lo avrebbe schiaffeggiato scatenando la reazione di **E.G.** il quale ha preso un coltello che aveva in tasca. Il soggetto ha colpito l'avversario con diversi fendenti. L'accoltellatore, che nella vita fa lavori saltuari: pascola le pecore o altri piccole attività di campagna, si è reso irreperibile per le successive ore. I Carabinieri sono, risaliti alla sua identità dopo aver visionato alcuni sistemi di video sorveglianza presenti in piazza Purgatorio ed hanno avviato immediate ricerche raggiungendo tutti i luoghi normalmente frequentati dal giovane. Il soggetto messo alle strette, si è consegnato ai militari lo stesso pomeriggio, ammettendo le proprie responsabilità e confessando l'accaduto. Le condizioni della vittima restano critiche e stazionarie, ma non dovrebbe essere in pericolo di vita.

Catania - 16enne rapina prostituta: in manette. I poliziotti nell'ambito delle direttive emanate dal Questore di Catania, Dr. Domenico PINZELLO, volte al contrasto dell'illegalità diffusa, gli equipaggi della Sezione Volanti dell'U.P.G.S.P. hanno eseguito numerosi posti di controllo e capillari pattugliamenti delle zone di competenza. Gli agenti hanno proceduto all'arresto di due minorenni. La segnalazione di un solerte cittadino, ad una volante ha permesso l'arresto del malfattore 16enne. La pattuglia si è recata in viale Kennedy dove è stata perpetrata l'azione. Un ragazzo 16enne è stato sorpreso a

pomeriggio, in esecuzione di Ordine Carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, hanno tratto in arresto Lucio PATANE', del luogo, che deve espriare la pena 1 anno e 4 mesi di reclusione per furto aggravato e detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, reati commessi nell'aprile del 2008. L'individuo, espletate le formalità di rito, è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Presi 2 pusher a San Cristoforo. Poliziotti del Commissariato P.S. San Cristoforo hanno tratto in arresto in via Trovato i già noti **Pietro CONTI** 33enne e **Francesco AULINO** 26enne, per spaccio in concorso di sostanza stupefacente. I 2 per evitare di essere sorpresi in possesso di cocaina, avevano escogitato un originale espediente: facevano nascondere un terzo complice nel sotterraneo di un "rudere" con porte e finestre murate. Il complice raggiungeva l'interno del "rudere" attraverso un varco praticato nel tetto posto a ridosso di un edificio confinante. Il soggetto passava, quindi, di volta in volta gli ovuli di cocaina da cedere al cliente attraverso un buco praticato in uno dei muri perimetrali. Gli agenti hanno individuato il varco attraverso il quale veniva ritirata la cocaina dai due spacciatori, hanno circondato il rudere e fatto irruzione sfondando la parete. Il complice, nel frangente, all'interno del rifugio, ha bruciato quasi tutto lo stupefacente. Gli investigatori, appena entrati, hanno subito ispezionato tutti i locali del vasto edificio fatiscente. I poliziotti nei sotterranei abbandonati da anni hanno scovato il malvivente: un 17enne rumeno già conosciuto alla polizia. Lo straniero era armato ed avrebbe ben potuto far fuoco contro gli agenti, poiché aveva con sé una pistola semiautomatica calibro 7,65, perfettamente oleata, corredata di 50 cartucce. L'arma presentava la matricola abrasa ed aveva la canna provvista di attacco per silenziatore. I poliziotti nello scantinato, hanno rinvenuto e sequestrato un bilancino di precisione e quaderni per annotare le operazioni di scambio.

Acireale - I Carabinieri di Acireale hanno sequestrato una sala giochi ubicata nel centro acese. I militari dell'Arma, nel corso di una verifica amministrativa, hanno accertato che l'attività di intrattenimento era svolta senza licenza amministrativa. I carabinieri hanno sottoposto a sequestro amministrativo per tali ragioni sia i locali che le apparecchiature da gioco.

Catania - CC 2 in manette. I Carabinieri della Compagnia di Fontanarossa, nell'ambito di un servizio specifico teso a contrastare lo spaccio di stupefacenti e controllare i soggetti sottoposti a misure di prevenzione, hanno tratto in arresto in due distinti eventi, **Mario SAVOCA**,



40enne catanese già noto per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti ed **Innocenzo**



LAVAGNA, 49enne sorvegliato speciale catanese. Entrambi i rei, dopo l'espletamento delle formalità di rito, sono stati associati alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Tenta violenza sessuale a vicina di casa: arrestato 60enne. Si tratta del catanese già noto **Salvatore CELSO**. Pattuglie del Commissariato P.S. San Cristoforo sono intervenute in via Garibaldi a seguito della segnalazione al 113 di una ragazzina la quale dichiarava di aver visto la propria zia molestata da un uomo. Gli investigatori, giunti sul posto hanno appreso dalla donna che, da circa un mese, era oggetto delle attenzioni, sempre più pressanti, da parte di un soggetto che, tra l'altro, è un suo vicino di casa. L'individuo nel

Per i due soggetti, già noti per precedenti specifici si sono aperte le porte del Carcere di Piazza Lanza.

Militello Val di Catania - 1 in manette per tentato omicidio. I Carabinieri di Militello Val di Catania, in ottemperanza all'ordine di esecuzione di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica



presso il Tribunale di Caltagirone (CT), hanno tratto in arresto **Eugenio RAGUSA**, 31enne già noto del luogo. Il soggetto già era sottoposto al regime degli arresti domiciliari, poiché condannato alla pena di 5 anni di reclusione, per i reati di tentato omicidio aggravato, porto e detenzione di arma da fuoco e detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, per fatti avvenuti nell'ottobre del 2008. L'arrestato, ultimate le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Caltagirone.



Catania - I Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno tratto in arresto **Davide LEANZA**,

34enne catanese già noto, colpito da provvedimento di carcerazione per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. L'individuo la cui ultima residenza risultava al civico 3 di via Cantone Santo, con un abile quanto elementare stratagemma si era sottratto alle ricerche dei militari dell'Arma trasferendosi al civico 6 della medesima via. I carabinieri hanno svolto l'osservazione, per alcuni giorni in prossimità dell'abitazione del ricercato, al civico n. 3 dove nulla succedeva. I carabinieri hanno notato presso l'abitazione di via Cantone Santo al n.6 strani movimenti di persone che, cercando di celare una palese circosepone, entravano ed uscivano. I militari dell'Arma hanno deciso l'intervento nella notte, avendo riconosciuta una parente di Davide Leanza. Il soggetto dovrà scontare la pena di 2 anni e 26 giorni di reclusione, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Pesce in cattivo stato di conservazione: Carabinieri della motovedetta CC 618, durante un servizio teso a reprimere il commercio illegale di prodotti ittici, hanno denunciato in stato di libertà **R.F.**, 52enne catanese, sorpreso a vendere i prodotti ittici avariati su una bancarella improvvisata nel centro storico. I militari dell'Arma hanno posto sotto sequestro kg. 20 di pescato che, a seguito di visita ispettiva di personale dell'A.S.L. N.3, è stato distrutto presso la discarica comunale.

Catania - Manette dei Carabinieri per Sorvegliato Speciale "Villaggio Sant'Agata". I militari del Nucleo Investigativo, nel pomeriggio nel corso dei servizi mirati al controllo dei soggetti sottoposti a misure



di prevenzione e sicurezza, hanno tratto in arresto **Salvatore Gerardo MARRO**, 47enne catanese già noto ritenuto elemento di spicco della frangia denominata "Villaggio Sant'Agata". Il personaggio è ritenuto facente capo alla nota famiglia cosa nostra catanese "Santapaola". Salvatore Gerardo MARRO è accusato di violazione dei doveri connessi alla sottoposizione alla misura di prevenzione della Sorveglianza Speciale di P.S. con obbligo di soggiorno. Il pregiudicato è stato sorpreso per strada mentre si trovava in compagnia di altri appartenenti al medesimo sodalizio criminoso, violando così gli obblighi connessi alla misura cui era sottoposto. La qualità dell'intervento deve ricercarsi nella costante opera di controllo esercitata sui pregiudicati di maggiore caratura da parte del Reparto Operativo di Catania a testimonianza di un impegno che non si esaurisce al termine delle grandi operazioni di servizio e dopo la scarcerazione di malviventi. L'arrestato è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Piazza Lanza.

Catania - Donna idonea a scontare 17anni di reclusione per mafia. Agenti del Commissariato di P.S. Adrano, alle ore 20.00 circa, hanno ottemperato alla traduzione in carcere



per esecuzione pena nei confronti di **Concetta SCALISI**, 56enne, come disposto dalla Procura della Repubblica presso la Corte di Appello che ha dato seguito all'ordinanza di accoglimento dell'istanza di revoca del beneficio della misura alternativa della detenzione domiciliare emessa dal Tribunale di Sorveglianza di Catania. E' stato disposto che Concetta SCALISI scontasse la pena residua di 17 anni presso un idoneo istituto penitenziario. Concetta SCALISI, esponente di spicco dell'omonimo clan "Scalisi", è stata condannata alla pena definitiva per numerosi reati tra i quali associazione a delinquere di stampo mafioso nonché concorso in duplice omicidio. La donna aveva ottenuto la concessione del beneficio della detenzione domiciliare a seguito di una presunta patologia che rendeva incompatibile la sua permanenza presso una struttura carceraria. Accertamenti mirati posti in essere, anche con l'ausilio di supporti tecnici, hanno permesso agli investigatori di accertare che Concetta SCALISI non presentasse una patologia tale da renderne incompatibile la permanenza presso una struttura carceraria. La Procura della Repubblica presso la Corte d'Appello ha disposto la revoca del beneficio della detenzione domiciliare accordato alla donna che è stata associata in carcere per scontare la residua condanna definitiva.

Catania - 2 pusher a San Giovanni Galermo. Si tratta dei catanesi **Bruno GRILLO**



40enne nato Camperdown Sidney e **Federico Alfio LEONARDI** 23enne. I poliziotti hanno delineato un quadro di specifici servizi predisposti, alla luce di precise risultanze inoinvestigative che indicano la zona del quartiere popolare di San Giovanni Galermo come l'area cittadina fondamentale dello spaccio di sostanze stupefacenti. Tale zona sarebbe meta di numerosi giovani catanesi che cercano lo "sballo" artificiale principalmente in concomitanza dei fine settimana. Gli uomini del Commissariato P.S. Nesima, nel tardo pomeriggio, hanno effettuato a San Giovanni Galermo un servizio mirato, volto a frenare e reprimere il fenomeno di spaccio di sostanze stupefacenti. I tutori dell'ordine hanno notato un intenso andirivieni di persone che, a bordo di auto, prendevano contatti con due soggetti a piedi. Uno dei due è stato subito riconosciuto dagli agenti quale soggetto dedito proprio alla illecita attività di spaccio. I due soggetti si sono accorti dell'arrivo delle Forze dell'Ordine e si sono dati alla fuga, separandosi tra loro, tentando di sbarazzarsi di 2 buste. 1 fuggitivo ha cercato rifugio in un condominio mentre l'altro ha proseguito la sua corsa in strada. I due sono stati prontamente bloccati e le due buste recuperate. I poliziotti nei contenitori hanno rinvenuto e sequestrato 50 ovuli di cocaina, già predisposti per la vendita al dettaglio, ed un altro contenitore con circa altri 5 g. della medesima sostanza. In flagranza sono stati ammanettati: **Bruno GRILLO** e **Federico Alfio LEONARDI** addosso del quale, è stata sequestrata la somma di 460€,provento dell'attività.



Catania - "Divina sigillata" sequestro penale. Agenti della Squadra Amministrativa della Divisione P.A.S. della Questura di Catania, della Squadra Mobile di Catania, del Comando Provinciale della Guardia di Finanza, del N.I.L. dei Carabinieri nonché funzionari dell'A.S.P., la scorsa notte, hanno proceduto al controllo congiunto della discoteca "Divina" in piazza Giovanni XXIII, nei pressi della Stazione Ferroviaria. La discoteca era priva della prescritta certificazione di agibilità da parte della competente Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, la Squadra Amministrativa ha proceduto al sequestro penale dell'immobile, apponendovi ritualmente i sigilli. L'esercizio pubblico era attrezzato con postazione D.J., luci psichedeliche ed amplificazione di tipo professionale ed era altresì dotato di buvette per la somministrazione di bevande alcoliche, superalcoliche e analcoliche. Sulla pista da ballo, al momento del controllo, si trovavano più di 80 persone.

Catania - Polizia sanziona 8 prostitute e 3 clienti nel centro storico. I tutori dell'ordine hanno agito nell'ambito delle direttive emanate dal Questore di Catania, Dr. Domenico PINZELLO, volte al

rovistare all'interno di una borsetta che aveva appena sottratto ad una donna. I poliziotti, secondo le dichiarazioni di un testimone, hanno appreso che il giovane, poco prima, nei pressi del distributore Tamoi di via Tempio, aveva aggredito una donna dedita alla prostituzione. Il 16enne ha fatto rovinare per terra, la sua vittima e s'impossessava della borsetta dandosi alla fuga. I poliziotti appresi i dettagli hanno rintracciato facilmente la vittima, una donna rumena dedita alla prostituzione. La malcapitata ha confermato i fatti riferiti dal testimone, ed ha aggiunto che non era la prima volta. Lo stesso giovane, con minacce ed atteggiamenti violenti, aveva già tentato di sopraffarla. La vittima, successivamente, è stata accompagnata in Questura per sporgere denuncia, ed ha riconosciuto, senza ombra di dubbio, il giovane fermato dalla Volante per colui il quale aveva commesso la rapina in suo danno. Il 16enne, dopo gli adempimenti di rito, è stato associato al Centro di Prima Accoglienza per Minori di via R. Franchetti. I poliziotti, intorno alle ore 4.00, durante uno dei numerosi controlli effettuati dalle Volanti, in via Barriera del Bosco, hanno fermato una Opel Corsa con a bordo 5 giovani. Fra loro vi era un 17enne, sul conto del quale, a seguito di accertamento informatico, è risultato pendere un ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica per i Minori di Catania. Il provvedimento riguarda l'espiazione di una pena residua di 1 mese e mezzo di reclusione. Il 17enne era già stato giudicato responsabile del reato di tentato furto aggravato in concorso. I poliziotti, dopo gli adempimenti di rito, hanno tradotto il 17enne presso la locale Casa Circondariale per minori di Bicocca.

Catania - CC preso 1 sorvegliato dei "Santapaola." I Carabinieri della squadra "Lupi", nel corso dei servizi mirati al controllo dei soggetti sottoposti a misure di prevenzione e sicurezza, hanno tratto in arresto **Angelo MIRABILE**,



44enne catanese già noto, ritenuto responsabile della frangia denominata "Villaggio Sant'Agata" facente capo alla nota famiglia cosa nostra catanese "Santapaola", per violazione doveri connessi alla sottoposizione alla misura di prevenzione della Sorveglianza Speciale di P.S. con obbligo di soggiorno. Il soggetto è stato sorpreso in un locale pubblico mentre si trovava in compagnia di altri ritenuti appartenenti al medesimo sodalizio criminoso. I carabinieri, nella stessa circostanza e per lo stesso motivo, hanno deferito in stato di libertà il già noto **C.N.**, 27enne sottoposto alla Sorveglianza Speciale di P.S. semplice. Angelo MIRABILE è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza.

Adrano - Sfruttamento di clandestini: agenti del Commissariato di P.S. di Adrano hanno tratto in arresto **Pietro**



SANTANGELO, 40enne, residente ad Adrano, imprenditore agricolo, per favoreggiamento permanenza di clandestino od irregolare, ed il tunisino **Bgori FOUZI**,

pomeriggio di ieri, non è stato distolto dal suo insano intento neanche dalla presenza di numerosi passanti. Il soggetto ha inseguito la donna ed addirittura ha tentato di usarle violenza sessuale. Il pronto intervento degli agenti ha permesso di rintracciare ed identificare Salvatore CELSO, già noto. L'individuo, per quanto commesso, è stato tratto in arresto, per violenza sessuale e minacce e, dopo le formalità di rito, associato presso la locale Casa Circondariale di Piazza Lanza a disposizione dell'A.G. competente.

Catania - Preso pusher e 52 maxi dosi. Si tratta del catanese Salvatore NARBONE 34enne. I poliziotti sono intervenuti nel quadro della quotidiana azione di contrasto all'attività di spaccio di sostanze stupefacenti da parte dei clan malavitosi del quartiere San Cristoforo. Pattuglie del Commissariato P.S. San Cristoforo, nella serata di ieri, hanno effettuato un mirato servizio di controllo nelle vie Colomba e vicolo Di Benedetto, note zone di spaccio in strada. I tutori dell'ordine hanno bloccato un pusher prima che riuscisse a disfarsi di un consistente quantitativo di stupefacenti. Il giovane, identificato per Salvatore NARBONE, è stato subito arrestato e posto a disposizione della competente A.G. che ne ha disposto l'accompagnamento presso la locale Casa Circondariale di Piazza Lanza. Lo stupefacente, 52 maxi dosi di "marijuana" per un peso di oltre 130 grammi è stato sequestrato.

Catania - Antidroga 1 in manette. Si tratta di Simone BAGLI



, 38enne nato a Rho (Milano), residente a Misterbianco. I poliziotti della Squadra Mobile hanno tratto in arresto Simone BAGLI per il reato di detenzione e spaccio di cocaina. Gli agenti della Sezione Antidroga, a seguito di attività di osservazione svolta in via Capopasso, rione "San Giovanni Galermo", hanno notato il soggetto cadere degli involucri a tossicodipendenti. Gli investigatori hanno bloccato e perquisito Simone BAGLI rinvenendo e sequestrando 14 mini involucri, contenenti cocaina (c.d. "palline" che vengono vendute a circa 30€ ciascuna). Simone BAGLI è stato dichiarato in arresto e, dopo le formalità di rito, associato presso la locale Casa Circondariale di Piazza Lanza a disposizione del Sost. Proc. dott. A. Busacca.

Catania - Spaccio a San Cristoforo: 1 in manette. Si tratta del catanese Aldo VASSALLO 32 enne, già noto alle forze dell'ordine. I poliziotti, nel quadro della quotidiana azione volta a contrastare l'attività di spaccio posta in essere dai clan malavitosi nel quartiere San Cristoforo, hanno effettuato un servizio mirato nelle vie Colomba e Mirabella, note zone di spaccio in strada. Gli investigatori sono riusciti a bloccare un pusher che si era dato alla fuga dopo essersi disfatto di un consistente quantitativo di stupefacenti. Il giovane, identificato per Aldo VASSALLO, sorvegliato speciale di P.S., è stato subito arrestato e posto a disposizione della competente AG, che ne ha disposto l'accompagnamento presso il locale carcere di Catania a Piazza Lanza. Lo stupefacente: 70 dosi di marijuana per un peso di 157 grammi è stato sequestrato con la soma di 70€ trovata addosso allo spacciatore.

Catania - Inosservanza : 9 mesi in carcere. I Carabinieri di Nesima hanno eseguito un

contrasto dell'illegalità diffusa. Gli uomini delle Volanti, intorno alle ore 1.30, hanno dato luogo ad un servizio antiprostituzione nel corso del quale, in via XI Aprile ed in via D. Tempio, sono state fermate ed accompagnate in Questura per accertamenti 8 donne dedite all'esercizio della prostituzione. Le donne: 7 rumene ed 1 bulgara, sono state tutte sanzionate per avere violato l'ordinanza del Sindaco in tema di prostituzione. Le prostitute sono state sottoposte alle verifiche del locale Ufficio Immigrazione a seguito delle quali è emerso che 4 di loro erano già state colpite da provvedimento di allontanamento dal territorio dello Stato ed una risultava già espulsa dall'Ufficio Immigrazione di Roma. Le donne saranno perseguite a termine di legge. 3 clienti, durante il servizio sono stati altresì sanzionati : uno rumeno e due italiani, ai sensi della nota ordinanza sindacale secondo cui chi viene sorpreso a contrattare prestazioni sessuali con le lucciole è punibile con una sanzione pecuniaria fino a 500€. I tutori dell'ordine, dall'inizio dell'anno hanno effettuato controlli che hanno riguardato, complessivamente, 26 prostitute e n. 7 "clienti". Gli equipaggi della Sezione Volanti dell'U.P.G.S.P. hanno eseguito anche numerosi posti di controllo in strada. I poliziotti, durante l'espletamento delle relative attività hanno elevato 41 verbali per violazioni al Codice della Strada. Gli agenti hanno sottoposto a fermo amministrativo ben 25 mezzi, fra motocicli e ciclomotori, poiché i conducenti, al momento del controllo, non indossavano il prescritto casco protettivo.

Adrano (CT) - Operazione "PIT-STOP" dei Carabinieri di Paternò: auto per il clan come pizzo. I militari hanno fermato 4 braccianti agricoli adraniti per estorsione. I Carabinieri di Paternò, di notte, coordinati dal Sostituto Procuratore della Procura Distrettuale della Repubblica di Catania - Direzione Distrettuale Antimafia - Dott. Andrea Ursino hanno sottoposto a fermo di indiziato del delitto di estorsione in concorso, aggravata dall'aver commesso il fatto per agevolare un'associazione mafiosa, gli adraniti :



Giuseppe Paterniti Martelli, 50enne, bracciante agricolo, già noto alle forze dell'ordine.



Vincenzo Biondi, 33enne, bracciante agricolo, già noto alle forze dell'ordine, A.N.



25enne di Adrano, bracciante agricolo, S. B., 21enne, di Adrano, bracciante agricolo, tutti ritenuti dagli inquirenti affiliati e fiancheggiatori del locale clan "Scalisi", cartello "Laudani" di Catania. Gli uomini dell'Arma, a partire dallo scorso mese di gennaio, nel corso di servizi di controllo del territorio, hanno notato alcuni soggetti di interesse operativo aggirarsi nei pressi di un autosalone di Adrano. I soggetti in diverse occasioni sono stati visti entrare ed uscire in atteggiamento sospetto. I militari hanno avviato un'attività di monitoraggio sulle anomale frequentazioni e sui movimenti sospetti da parte di Paterniti, Biondi e di altri soggetti, tra cui gli altri due fermati. Gli investigatori hanno sviluppato un'indagine attraverso servizi mirati di osservazione e pedinamento. Gli inquirenti si sono avvalsi anche dell'ausilio di sofisticate strumentazioni tecniche con intercettazione e videoripresa, grazie alle quali, nel giro di qualche settimana, sono riusciti a ricostruire la trama della vicenda. I militari dell'Arma hanno compreso i motivi delle ripetute visite del gruppo di "strani clienti" dell'autosalone. Gli inquirenti hanno infatti atteso che gli avventori su cui si era focalizzata la loro attenzione entrassero in possesso di una delle automobili della concessionaria. La macchina presa da un sospettato è stata una Seat Ibiza grigio metallizzata. E' scattato l'intervento dei carabinieri all'esterno dell'area espositiva da cui era stato fatto il "prelievo" estorsivo. Alcuni dei componenti del gruppo, che per andare all'autosalone ricorrevano ad una loro autovettura, sono stati bloccati ancora a bordo dell'auto estorta, ovviamente ottenuta "gratis". Il titolare dell'autosalone, anche lui ignaro della "ragnatela" tessuta dagli investigatori e colto alla sprovvista è stato condotto in caserma così come i carnefici. La vittima avrebbe negato di essere sottoposto al giogo estorsivo fino alla contestazione di concreti ed inconfutabili evidenze da parte degli inquirenti. Al termine dell'attività investigativa i Carabinieri, su indicazione del Sostituto Procuratore D.D.A., hanno raccolto gravi e concordanti indizi di colpevolezza nei confronti dei quattro fermati. I militari sono riusciti a dimostrare che il motivo di quei contatti e di quegli incontri era l'acquisizione di autovetture che dovevano servire per le attività illecite del sodalizio criminale: trasmissione di comunicazioni ai capi ed il trasporto di altri affiliati. I malfattori si sarebbero avvalsi della forza intimidatrice del clan e prospettando alla vittima una periodica e vincolante fornitura di prestazioni e servizi in cambio di "protezione" da parte della "famiglia", della quale, di fatto, si sarebbe trovato a far parte. Gli inquirenti sono sulle tracce degli altri componenti del gruppo che hanno preso parte all'attività estorsiva. Tutti e quattro i fermati sono stati condotti al carcere "Bicocca" di Catania.

Catania - Sfruttamento prostituzione: coltellate tra rumeni ed albanesi, 9 arresti. La Questura di Catania ha operato l'arresto ed il fermo di 9 persone, in maggioranza di nazionalità rumena ed albanese, ritenute responsabili a vario titolo di riduzione in schiavitù, sfruttamento della prostituzione, tentata estorsione e rapina. Gli indagati appartengono ad opposte "fazioni" che sono entrate in contrasto per il controllo di alcune zone nel territorio urbano ed alla periferia catanese dove si esercita la prostituzione. Gli indagati, nel corso dei contrasti, hanno reciprocamente operato raid punitivi con coltelli e bastoni. I particolari stati resi noti nel corso della conferenza stampa presso la Sala Riunioni della Questura di Catania. L'inchiesta è stata avviata in seguito alle denunce di due prostitute. Gli investigatori hanno accertato anche alcuni episodi di aggressione tra prostitute di diverse nazionalità per garantirsi il posto sulla strada. Nel corso della conferenza stampa il questore Domenico Pinzello ha spiegato che l'attività era molto redditizia. Gli investigatori si sono avvalsi della collaborazione di una prostituta che ha confessato di avere guadagnato in tre anni e mezzo di attività a Catania oltre 600 mila €. La donna avrebbe acquistato appartamenti ed un negozio nel suo paese d'origine ed anche una casa a Catania.

Catania - Inosservanza CC ammanettano 1. I Carabinieri della squadra "Lupi" del Nucleo



Investigativo di Catania hanno tratto in arresto Salvatore MIRABELLA, 45enne catanese già noto, per associazione mafiosa, estorsione e rapina. I militari, nel corso di predisposti servizi mirati al controllo di soggetti già noti sottoposti a misure di sicurezza e prevenzione, hanno proceduto al controllo ed identificazione di un personaggio a bordo di una moto di grossa cilindrata. L'accertamento effettuato alla Banca dati in uso alle forze di Polizia ha consentito di rilevare che l'individuo risultava sottoposto alla Sorveglianza Speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza. Salvatore MIRABELLA che nell'ora del controllo il medesimo non avrebbe dovuto lasciare la sua abitazione, è stato tratto in arresto e tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.



Catania - Agenti della Squadra Mobile hanno tratto in arresto Giampiero NICOTRA 31enne di Catania, su ordine di esecuzione per la carcerazione emesso il 13 febbraio 2010 dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Firenze dovendo espriare la pena di 4 anni, 1 mese e 4 gg. per i reati di furto aggravato in concorso e rapina in concorso commessi nell'anno 2002 in Toscana.

Catania - Uomini della Squadra Mobile hanno tratto in arresto Marcello Sebastiano DI MAURO



33enne di Catania, già noto, in quanto responsabile del reato di detenzione ai fini di spaccio di cocaina. I tutori dell'ordine hanno svolto nottetempo un servizio di osservazione nel rione "Trappeto Nord". Agenti dell'Antidroga hanno sorpreso Marcello Sebastiano DI MAURO, mentre era sul punto di porre in vendita 13 mini-involucri contenenti la sostanza per un peso complessivo di 4 gr. circa posti dirimpetto alla propria abitazione. Marcello Sebastiano DI MAURO è stato dichiarato in arresto ed associato presso la Casa Circondariale di Piazza Lanza, a disposizione del Sost. Procuratore dott. Rocco Liguori.



30enne, inottemperante ad un decreto di espulsione emesso dal Prefetto di Caserta. Gli investigatori hanno indagato in stato di libertà un altro extracomunitario di nazionalità tunisina, con regolare permesso di soggiorno, responsabile di favoreggiamento. I Poliziotti della Squadra Amministrativa del Commissariato, da tempo avevano intrapreso una capillare attività finalizzata al contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina. Gli inquirenti avevano posto particolare riferimento ad una locale ristrutturazione economica per l'impiego di immigrati irregolari o clandestini nel settore agricolo. Pietro Santangelo era sospettato di avvalersi degli immigrati clandestini ed irregolari per avviarli ad attività lavorative in nero e sottopagate. Gli investigatori hanno proceduto ad un appostamento nei luoghi ove era solito il reclutamento. Il P.M. di Turno Dott. Serpotta della Procura della Repubblica del Tribunale di Catania, dopo gli adempimenti di rito, ha disposto la traduzione dei due arrestati presso la Casa Circondariale di Piazza Lanza a disposizione dell'A.G. precedente.

Adrano - 1 "coltivatore" in manette. I Poliziotti delle Sezioni Investigative dei Commissariati di P.S. di Acireale ed Adrano hanno tratto in arresto Franco PAPA, 40enne, già noto per reati in materia di stupefacenti. Il soggetto si sarebbe reso responsabile di produzione e coltivazione di sostanza stupefacente del tipo "marijuana". I militari nel corso di una perquisizione domiciliare hanno individuato una vera e propria serra con "nursery", costituita da circa 60 piante di "marijuana", grandi e piccole, in infiorescenza, nonché altre in essiccazione anche al fine di recuperare dei semi. La serra, era provvista, di 5 bulbi al vapore di sodio con fluorescenza arancio, atta alla fioritura delle piante. Nella circostanza, è stata sottoposta ad indagini la convivente di Franco PAPA, anch'essa già nota per reati in materia di stupefacenti.

Catania - Sicurezza in discoteca: Carabinieri Piazza Dante hanno eseguito il provvedimento di sequestro della "69LUNE". I militari della Compagnia di Piazza Dante, nel pomeriggio, in esecuzione del decreto di sequestro preventivo emesso dalla Procura Distrettuale della Repubblica di Catania, in collaborazione con l'Ispettorato Provinciale del lavoro hanno posto a sequestro preventivo la nota discoteca "69LUNE" ubicata nel lungomare di Ognina. Il provvedimento è scaturito dalla mancata osservanza delle norme dettate dal Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro, in particolare sulla normativa antincendio e sulle

ordine di Carcerazione nei confronti di **Franco CARDI**,



34enne catanese già noto, in esecuzione di Ordine di Carcerazione emesso dall'Autorità Giudiziaria etnea. Il soggetto è stato, tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, dovrà scontare una pena residua di 9 mesi per inosservanza agli obblighi della Sorveglianza Speciale di Pubblica Sicurezza, commessa in provincia di Salerno.

Palagonia - Coltellate a pub: identificato ed arrestato ai domiciliari aggressore. I Carabinieri di Palagonia hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di **C.L.**, 18enne incensurato di quel centro, per lesioni personali aggravate con sfregio permanente. Un 30enne di Palagonia, il 27 dicembre scorso, era stato aggredito con calci e pugni all'uscita di un Pub in via San Damiano di quel centro, da un gruppo di giovani rimasti sconosciuti. La vittima era stato atteso da un aggressore con coltellate al volto. I Carabinieri di Palagonia hanno avviato le indagini, sono emersi sufficienti e gravi indizi di colpevolezza nei confronti del giovane **C.L.**, ritenuto l'autore del grave gesto. Il GIP del Tribunale di Catania, accogliendo le risultanze investigative degli inquirenti, ha emesso il provvedimento cautelare. L'arrestato, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato accompagnato presso la propria abitazione dove è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari.

Catania - I Carabinieri della Stazione Aeroporto Fontanarossa hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania nei confronti di **Ivo Danilo**



CAPUTO, 20enne catanese già noto, per evasione dagli arresti domiciliari. Il GIP del Tribunale di Catania ha accolto in pieno le risultanze investigative degli inquirenti ed ha emesso il provvedimento cautelare nei confronti del **CAPUTO**. Il soggetto, negli ultimi mesi per ben tre volte, si è reso responsabile dello stesso reato. L'arrestato è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Ramacca - Carcerazione per sequestro di persona, violenza e minacce. I Carabinieri di Ramacca hanno arrestato in esecuzione di un provvedimento emesso dalla Procura Distrettuale della Repubblica di Catania il già noto **Gaetano OGLIALORO** 33enne del luogo per un cumulo di pene per i reati di concorso in sequestro di persona, violenza e minacce. L'individuo dovrà scontare, per delle sentenze precedentemente emesse dalla Corte di Appello di Catania 3 anni 7 mesi e 17 giorni e dal Tribunale di Paternò 1 mese e 10 giorni. L'arrestato è stato associato presso il carcere circondariale di Caltagirone.

Acireale - I Carabinieri di Acireale hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Catania nei confronti del già noto **Gaetano BELLA**, 33enne acese, per furto aggravato, resistenza a Pubblico Ufficiale e lesioni personali aggravate. I Militari hanno rintracciato Gaetano BELLA a passeggio per le vie di Acireale dichiarandolo in arresto. L'individuo è stato tradotto presso il carcere di Catania Piazza Lanza dove dovrà scontare la pena di 1 anno, 7 mesi e 7 giorni di reclusione

Paternò - CC preso 1 ladro "notturno". I Carabinieri di Paternò, la scorsa notte, hanno tratto



in arresto in flagranza di reato **Emmanuele Santo CICCIA**, 31enne già noto del luogo, per furto aggravato. Un equipaggio del Nucleo Radiomobile in servizio di prevenzione ha sorpreso il soggetto all'interno di un negozio di articoli da regalo nel pieno centro cittadino. Emmanuele Santo CICCIA aveva già arraffato 300€ in contanti presi nella cassa ed alcuni oggetti di antiquariato. I militari hanno sequestrato ad Emmanuele Santo CICCIA gli arnesi utilizzati per forzare la porta di accesso dell'esercizio commerciale e la refertiva riconsegnata all'avente diritto. L'arrestato è stato associato presso il carcere di Catania a Piazza Lanza.

Catania - Pusher in manette al centro storico. I Carabinieri di Piazza Dante hanno tratto in



arresto in flagranza di reato il già noto **Salvatore CUSMANO** 19enne di Raddusa, per spaccio di sostanza stupefacente. I militari, nel corso di un servizio finalizzato alla repressione dello spaccio di stupefacenti, in abiti civili hanno posto sotto osservazione il soggetto. Il pusher è stato notato al centro storico nel cedere ad alcuni giovani degli involucri. Salvatore CUSMANO è stato bloccato e perquisito dai Carabinieri, che hanno rinvenuto: dosi di marijuana pronte allo spaccio e la somma di 100€ in contanti ritenuta provento dell'illecita attività. La droga è stata sequestrata e l'arrestato condotto presso il carcere di Catania a Piazza Lanza.

Misterbianco - 3 "topi" d'appartamento usano bambini per dissimulare furto. I Carabinieri hanno arrestato i tre autori del tentativo furto. I militari di Misterbianco hanno tratto **Antonio Davide ZUCCARO**,



24enne **Andrea MANOLA**, 27enne e **Maurizio DI NUNZIO**, 37enne, tutti catanesi già noti, responsabili di tentato furto. I 3, a Misterbianco, dopo aver scavalcato un muretto di recinzione, sono stati sorpresi dal proprietario dell'abitazione, che ha immediatamente chiamato il numero di emergenza dei Carabinieri "112". I tutori dell'ordine sono tempestivamente giunti sul posto. Il proprietario dell'abitazione ha continuato a rimanere in contatto con la Centrale Operativa dell'Arma di Catania ed ha fornito ulteriori elementi di ricerca: il tipo ed il colore dell'autovettura. I carabinieri con i dati in possesso sono arrivati alla cattura dei malviventi. Un equipaggio della Tenenza di Misterbianco ha intercettato, poco dopo, alla periferia del paese l'autovettura Opel Astra con a bordo sia i sospetti che due bambini utilizzati per dissimulare le reali intenzioni criminali. Il terzo è stato bloccato e tratto in arresto. Maurizio DI NUNZIO sottoposto al regime della Sorveglianza Speciale di P.S. con obbligo di soggiorno a Catania, è stato anche deferito per la violazione delle norme che regolano il suo particolare



Misterbianco - I carabinieri hanno sequestrato un deposito 2000 mq merce per 10milioni 40 mila pezzi cinesi. Particolarmente importante il risultato conseguito in tema di contrasto alla contraffazione di merce, con il sequestro nella zona industriale di Misterbianco del deposito di circa 2000 mq. L'attività era adibita a punto vendita all'ingrosso di materiale elettrico, giocattoli e numerosi prodotti per l'igiene e cura della persona, per un totale di oltre 40 mila pezzi.



Tutta la merce è risultata priva di marchiatura CE, nonché delle informazioni in lingua italiana e delle avvertenze sui rischi. L'immobile inoltre era sprovvisto di certificazione antincendio e dei più elementari sistemi antinfornutistici: addirittura, le uscite di sicurezza erano ostruite da materiale e merce accatastata. Il capannone e quanto depositato sono stati valutati circa 10 milioni€. Il gestore dell'attività, un cinese di 33 anni residente a Palermo, è stato denunciato in stato di libertà.

Catania - 2 carcerazioni per espiazione pena. Agenti della Squadra Mobile hanno tratto in



arresto **Giuseppe TROVATO** 33enne di Catania, su ordine di esecuzione per la carcerazione emesso, il 16 febbraio 2010, dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Catania, dovendo lo stesso espiazione la pena di 3 mesi e 13gg. di reclusione per reati in materia di



stupefacenti. **Valentino PLATANIA** 27enne di Catania, in quanto colpito da ordine di esecuzione per la carcerazione emesso, il 22 ottobre 2009, dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Catania, dovendo espiazione la pena di 2 anni, 5mesi e 11 giorni di reclusione per rapina aggravata.

Paternò - Picchia moglie incinta: arrestato dai CC. I Carabinieri di Paternò, la scorsa notte,



hanno arrestato **Alfredo Domenico PLATANIA**, 21enne paternese già noto, per lesioni personali aggravate, violenza privata minacce ad incaricato di pubblico servizio e maltrattamenti in famiglia. L'individuo, per futili motivi, ha aggredito la giovane convivente, sebbene in stato di

uscite di sicurezza.

Acireale - Carnevale Acireale ferito ed arresti: 1 carabiniere. I militari dell'arma hanno arrestato 2 per resistenza e violenza a Pubblico Ufficiale. I carabinieri di Acireale hanno arrestato in flagranza di reato **Salvatore LISBONA**,



37enne, già noto, di Acireale e **C.E.C.**, 20enne incensurato, per resistenza e violenza a Pubblico Ufficiale. In occasione del Carnevale di Acireale, i militari nell'ambito dei servizi di controllo del territorio hanno notato che in piazza Agostino Pennisi 2 stavano litigando. I tutori dell'ordine sono intervenuti per sedare la lite. 1 contendente anziché placarsi, si è scagliato anche contro i Carabinieri. Ne scaturita una colluttazione a seguito della quale l'individuo è stato subito bloccato ed identificato.

Salvatore LISBONA è stato dichiarato in arresto per resistenza a Pubblico Ufficiale. Un ragazzo romeno, alcune ore dopo, sotto gli effetti dell'alcol ha importunato insistentemente persone che hanno chiesto l'intervento dei Militari. Il romeno, alla richiesta dei documenti da parte dei Carabinieri intervenuti, ha tentato di sottrarsi all'identificazione aggredendoli con calci e pugni. Inevitabile è stato lo scontro. Il soggetto è stato immediatamente bloccato e dichiarato in arresto per violenza e resistenza a Pubblico Ufficiale. Un Carabiniere durante la colluttazione è stato ferito lievemente, riportando un trauma alla mano destra giudicato guaribile in 7 giorni. Gli arrestati sono stati associati presso il Carcere di Catania Piazza Lanza.

A Misterbianco - Carabinieri intervenuti per sedare una lite sono stati colpiti alla testa: 1 arrestato per resistenza e violenza a Pubblico Ufficiale nel corso dei festeggiamenti del Carnevale. I militari di Misterbianco hanno arrestato in flagranza di reato **C.P.**, 24enne incensurato di Belpasso, per resistenza e violenza a Pubblico Ufficiale e porto abusivo di coltello. I carabinieri hanno notato che in piazza XXV Aprile un numeroso gruppo di persone discuteva animatamente. I tutori dell'ordine sono intervenuti per sedare gli animi. 1 dei litiganti non ha gradito "l'intrusione" e si è scagliato contro i due Carabinieri, colpendoli alla testa. Il soggetto è stato bloccato e perquisito, i militari hanno rinvenuto e sequestrato un coltello a serramanico. I carabinieri hanno riportato, fortunatamente, solo lievi ferite giudicate guaribili in 5 giorni, mentre l'arrestato è stato tradotto presso il Carcere di Catania Piazza Lanza.

Catania - Infermiere arrestata dai Carabinieri per tentata violenza sessuale aggravata. I militari di Nesima, nel pomeriggio, hanno tratto in arresto un 40enne incensurato di Palagonia per il reato di tentata violenza sessuale aggravata. I tutori dell'ordine hanno eseguito l'ordine di custodia cautelare emesso dal Tribunale di Catania nei confronti di un infermiere di un ospedale del capoluogo. Il magistrato ha accolto in pieno il risultato delle indagini svolte dai Carabinieri a seguito della denuncia presentata da una ragazza nell'ottobre scorso per tentata violenza sessuale aggravata. L'individuo tratto in arresto è stato associato presso il carcere di Catania Piazza Lanza.

Caporotondo Etneo - Viola obblighi: in manette. I Carabinieri di Caporotondo Etneo (CT) hanno tratto in arresto **Giuseppe MELLIFORO**



44enne già noto di Belpasso (CT), per violazione degli obblighi della sorveglianza speciale e guida senza patente. I militari, durante un normale servizio di perlustrazione del

gravidanza. I familiari della donna, hanno chiesto l'intervento di personale medico del 118 che prontamente si è portato sul posto. Alfredo Domenico Platania, non contento di quanto già commesso, si è scagliato contro i sanitari minacciandoli di morte. I Carabinieri intervenuti sul luogo hanno tratto in arresto il giovane, che si era dato momentaneamente alla fuga. La donna è stata trasportata presso l'Ospedale di Paternò dove è stata medicata. L'arrestato è stato associato presso il Carcere di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - Munizioni e droga a San Cristoforo: 2 in manette. Agenti della Squadra Mobile hanno



tratto in arresto i catanesi **Antonino GRILLO**, 23enne e **Luca RUBICONDO**, 33enne per detenzione ai fini di spaccio di cocaina, nonché di detenzione illegale di arma da fuoco e munizioni. Agenti dell'Antidroga, a seguito di irruzione in un'abitazione nel rione "San Cristoforo", hanno sorpreso i 2 mentre stavano confezionando in dosi la sostanza stupefacente, di cui però facevano in tempo a sbarazzarsi, gettandola nel water. Gli agenti, accanto al water, hanno rinvenuto un involucro in cellophane contenente cocaina, del peso di 1 gr. circa ed altri 3 uguali lungo il percorso che dalla stanza in cui stavano preparando gli involucri conduceva al bagno. I poliziotti approfondendo la perquisizione hanno trovato un caricatore per pistola cal.9 interamente rifornito. I due sono stati quindi dichiarati in arresto ed associati presso il carcere di Piazza Lanza a disposizione del Sost.Proc. d.ssa A.Minicò.

Catania - Polizia ammanetta 1 ricercato e 3 per droga, smercio soldi falsi. Si tratta di: **Vincenzo**



GULLOTTA 51enne di Catania, **Davide VIOLA** 28enne di Catania, **Mostapha HAYMAD**,



30enne nato in Marocco e **Giuseppa LEONARDI** 46enne residente a Catania. Prosegue incessantemente l'attività condotta da personale della Squadra Mobile, Sezione "Criminalità Organizzata" Squadra "Catturandi" volta a rintracciare i latitanti. Invero, nella serata di ieri, nell'ambito di attività di indagine coordinata dalla Procura Distrettuale della Repubblica di Catania: dott. Lombardo, d.ssa Scaminaci e d.ssa Santocono, è stato tratto in arresto: **Vincenzo GULLOTTA**, già noto, latitante, catturato, su strada, in via Acquedotto Greco. L'attività condotta dagli uomini della "Catturandi" ha consentito di individuare il covo in un appartamento di via Acquedotto Greco. Vincenzo GULLOTTA è stato visto, nel corso di un attento servizio di osservazione, mentre usciva dall'edificio e prontamente bloccato dagli agenti. Il soggetto si era reso irreperibile il 3 aprile 2009, in occasione dell'operazione "Squama" condotta da agenti della Squadra Mobile etnea in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa il 31 marzo 2009 dal G.I.P. presso il Tribunale di Catania, nei confronti di 27 persone ritenute responsabili dei reati di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanza stupefacente del tipo cocaina e spaccio della medesima. Vincenzo GULLOTTA faceva parte di un gruppo di spacciatori che era solito smerciare cocaina nella zona nord della città e precisamente tra i rioni di Canalichio e San Giovanni Galermo. Per analoghi fatti, era stato coinvolto nell'ambito dell'operazione denominata "Ramazza" eseguita dalla Squadra Mobile etnea nell'anno 2005, a carico di numerosi trafficanti di cui la maggior parte affiliati alla cosca Cappello. Gli stessi agenti nella serata hanno tratto in arresto il già noto: **Davide VIOLA**, per spaccio in flagranza, spaccio continuato e detenzione ai fini di spaccio di marijuana. Il soggetto è stato sorpreso dai "Condor", in via del Plebiscito, nel cedere un involucro di marijuana ad un acquirente. Davide VIOLA è stato, pertanto, bloccato. La successiva perquisizione, in un cortile adiacente al luogo dove l'individuo stava spacciando, ha portato i poliziotti al ritrovamento di una busta contenente 38 involucri in plastica con complessivi 150 gr. della sostanza. La droga è stata sequestrata con la somma di 45.00€ ritenuta provento dell'attività. Davide VIOLA è stato quindi dichiarato in arresto e condotto presso la locale Casa Circondariale di piazza Lanza a disposizione del Sostituto Procuratore d.ssa A.Barrera. Gli stessi poliziotti, poco dopo, hanno tratto in arresto: **Mostapha HAYMAD**, senza fissa dimora. L'extracomunitario, già noto alle forze dell'ordine, ai sensi dell'art. 14 c.5 quater D.L.vo 286/98 successivamente modificato dalla L. 94/09, sarebbe inottemperante al decreto di espulsione ed all'ordine di lasciare il territorio nazionale, emessi rispettivamente dal Prefetto e dal Questore di Catania il 25 gennaio 2010. Mostapha HAYMAD è stato pertanto tratto in arresto ed associato presso la Casa Circondariale di piazza Lanza a disposizione del Sostituto Procuratore d.ssa A.Barrera. I poliziotti della Squadra Mobile, Squadra "Catturandi" hanno tratto in arresto: **Giuseppa LEONARDI**, già nota, colpita da ordine di esecuzione di pena detentiva in regime di detenzione domiciliare, emessa il 9 febbraio 2010 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, dovendo espriare la pena 1 anno, 8 mesi e 16 giorni di reclusione per smercio di monete falsificate.

Vittoria - Rubate reliquie di Santa Maria Goretti a Vittoria indagano i



carabinieri. Il Furto sacrilego è stato perpetrato nella chiesa Santa Maria Goretti. Si tratta delle reliquie del corpo della Santa: 3 calici e la pisside che conteneva le ostie. Nel reliquario erano custoditi oggetti appartenuti a Santa Maria Goretti assassinata a seguito di tentato stupro avvenuto il 6 luglio del 1902, canonizzata da Pio XII nel 1950. I malviventi, in un mese hanno compiuto 2 furti. I ladri, la notte scorsa, sono entrati da una porta secondaria, si sono arrampicati fino al campanile sopra la sacrestia. I malfattori hanno scardinato la cassaforte da un pilastro usando flex e piccone. I malfattori avrebbero lanciato dall'alto la cassaforte in strada per portarla via. Strano che nessuno abbia udito il fragore ed abbia dato l'allarme chiamando le forze dell'ordine. Ad accorgersi del furto è stato il parroco don Rosario Cavallo che non ha visto la cassaforte contenente le reliquie.

Catania - Carabinieri ammanettano a Librino 2 per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I



militari di Fontanarossa hanno arrestato in due distinte operazioni **Orazio CONDORELLI** ed



Antonio PUGLISI, entrambi 31enni catanese già noti, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri, durante un servizio antidroga nel quartiere di Librino, hanno bloccato Orazio CONDORELLI, in strada, mentre stava cedendo degli involucri in carta stagnola ad occasionali acquirenti. La perquisizione personale del fermato ha permesso ai tutori dell'ordine di rinvenire e sequestrare 5 grammi di cocaina, suddivisa in dosi e 180€, in banconote di vario taglio, ritenuti provento dell'attività illecita. I carabinieri nello stesso quartiere hanno sorpreso Antonio PUGLISI mentre stava prelevando, da un nascondiglio nel terreno in un'area aperta, una busta di plastica contenente 110 grammi di marijuana suddivisa in 84 dosi pronte per lo spaccio. La droga è stata posta sotto sequestro. Per i due già noti si sono aperte le porte del Carcere di Catania Piazza Lanza.

Catania - Delitto Furnari: ergastolo per l'omicida. Agenti della Squadra Mobile, hanno proceduto



all'arresto del meccanico già noto, **Giovanni CUBITO** 44enne residente a Catania, in esecuzione dell'ordinanza applicativa della misura cautelare in carcere emessa a Catania, il 12 febbraio 2010, dalla Corte di Assise di Catania, su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania. E' accusato della morte di Giuseppe Pietropolo Furnari, 35enne, marito della sua amante, Maria Grazia Messina, 31enne, condannata a 23 anni di reclusione per lo stesso omicidio. Giovanni CUBITO, il '12

Carabinieri di Nesima (CT) hanno tratto in arresto in flagranza di reato il già noto, **Giacomo MANDRA'**



, 30enne di Catania, e **R.P.**, 35enne incensurato catanese, per furto aggravato in concorso. I militari, durante il quotidiano servizio di perlustrazione del territorio, per la prevenzione e la repressione dei reati in genere, in via Selvosa di Catania hanno bloccato un'auto con a bordo un giovane che stava trainando una moto Yamaha 600, condotta da un'altro individuo. Il motociclo, rubato poco prima, presentava il bloccasterzo forzato ed il gruppo accensione manomesso. I tutori dell'ordine nell'auto, di proprietà di uno degli arrestati, hanno rinvenuto e sequestrato arnesi da scasso. Il mezzo è stato riconsegnato al legittimo proprietario. Gli arrestati sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Misterbianco - Custodia cautelare per maltrattamenti in famiglia e lesioni. I Carabinieri di Misterbianco nel pomeriggio hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di **G.S.**, 36enne di quel centro, per maltrattamenti in famiglia e lesioni. Il provvedimento è scaturito dall'attività investigativa svolta dai militari in merito ad episodi di maltrattamenti e lesioni di cui l'individuo si era reso responsabile nei confronti della propria famiglia, dal maggio al dicembre 2009. Il GIP del Tribunale di Catania, ha accolto in pieno le risultanze investigative degli inquirenti, ed ha emesso il provvedimento cautelare nei confronti di G.S. L'arrestato è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza.

Catania - I Carabinieri eseguono ordine di carcerazione per furto nei confronti di un 41enne catanese. I militari di Catania Piazza Dante hanno tratto in arresto su ordine di carcerazione il già noto **Luigi ARPINO**, 41enne del luogo accusato di furto. Le indagini svolte dai Militari, a suo tempo, hanno evidenziato sufficienti indizi di colpevolezza nei confronti dell'uomo per un furto commesso nell'agosto del 2006. Il Tribunale di Catania, ha accolto in pieno le risultanze investigative dei Carabinieri ed ha emesso il provvedimento. Luigi ARPINO, dopo l'arresto, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Evade dai domiciliari. I Carabinieri della Stazione di Catania Aeroporto, nel pomeriggio di ieri, hanno tratto in arresto il già noto **Vito**



Danilo CAPUTO 21enne di Catania, per evasione. Il soggetto, già nello scorso settembre, si era reso responsabile del reato di evasione. L'arrestato è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Giarre - Manette dei Carabinieri di Giarre per 1 ladro. I Militari della Compagnia hanno tratto in arresto in flagranza di reato il già noto ripostese **Angelo BALAMONTE**

territorio, hanno riconosciuto e bloccato Giuseppe MELLIFORO mentre era alla guida di un Fiat Tempra. Il soggetto stava percorrendo via Delle Ginestre a San Pietro Clarenza, violando, in tal modo, gli obblighi impostigli dalla misura della sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno nel comune di residenza ed essendo sprovvisto della patente di guida. L'arrestato è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Condannato Speciale: 14 anni di reclusione

Catania - Il Tribunale per i minorenni di Catania ha condannato **Antonino**



Speciale a 14 anni di reclusione e 5 di interdizione per l'omicidio dell'ispettore di polizia **Filippo**



Raciti. Il poliziotto è morto, il 2 febbraio del 2007, per i postumi delle ferite riportate durante gli scontri tra polizia ed ultras etnei, in quel momento era in corso il derby tra Catania e Palermo allo stadio Angelo Massimino. Il PM aveva chiesto per Antonino Speciale la condanna a 15 anni di reclusione per omicidio preterintenzionale. Antonino Speciale, secondo l'accusa, durante l'arrivo dei tifosi del Palermo al Massimino, avrebbe lasciato il suo posto allo stadio per scontrarsi con gli ultras rosanero. Il giovane avrebbe utilizzato un sottolavabo in metallo a mò d'ariete, contro le forze dell'ordine che cercavano di bloccarli. L'ispettore Filippo Raciti era all'ingresso della Curva Nord, sarebbe stato ferito mortalmente, con una lesione al fegato. Con Antonino Speciale avrebbe agito anche l'altro ultras **Daniele**



Micale 21enne per il quale è in corso il processo presso la Corte d'Assise di Catania. Il PM nei confronti dell'imputato, Daniele Micale, ha chiesto la condanna a 11 anni di reclusione: 10 per omicidio preterintenzionale e 1 per resistenza aggravata a pubblico ufficiale. Come è noto il processo per Antonino Speciale si è celebrato al Tribunale per i Minori perché l'accusato era appena 17enne all'epoca dei fatti. Alla lettura della sentenza nell'aula del Tribunale per i Minori erano presenti: l'imputato, i suoi genitori, e dell'ispettore con la vedova di Raciti, Marisa Grassano.

CC azzannati dai cani appartenenti a rissosi in piazza Università

Catania - I Carabinieri sono stati azzannati dai cani dei litiganti mentre stavano sedando una rissa in piazza



19enne per il furto di un motociclo.

Catania - Scippo in via di Scagliunio - bloccato ed identificato il marocchino Redouane JAJJA 30enne. I poliziotti avevano appreso dal marito della vittima che poco prima, un extracomunitario aveva aggredito la moglie alle spalle tentando, con violenza, di impossessarsi della borsa. Il malfattore, nella circostanza aveva causato la caduta per terra della donna che è stata trascinata, per alcuni metri, sulla sede stradale. La resistenza opposta dalla vittima ha permesso al marito di reagire cercando di bloccare il criminale. Un automobilista in transito per quel luogo dove si stavano svolgendo i fatti, è intervenuto, scendendo dalla propria autovettura, e dando manforte a marito e moglie riuscendo a bloccare definitivamente lo scippatore.

Paternò - Preso romeno ricercato internazionalmente. Agenti della Squadra Mobile hanno rintracciato e posto in stato di arresto provvisorio **Laurentiu Nicolae MATEI**, 35enne nato in Romania domiciliato a Paternò (CT), destinatario di un provvedimento di cattura emesso dal Tribunale di Bacau (Romania) in forza della sentenza di condanna emessa, il 17 novembre 2008, dal medesimo Tribunale, dovendo espriare la pena di 1 anno e 6 mesi di reclusione per il reato di lesioni personali. Laurentiu Nicolae MATEI è altresì destinatario del mandato di arresto europeo emesso, il 28 luglio 2009, dal Tribunale di Bacau per il medesimo reato. Espletate le formalità di rito, l'individuo è stato associato presso la locale casa circondariale "Piazza Lanza" a disposizione della A.G. competente.

A **Catania** Agenti della Squadra Mobile hanno tratto in arresto il già noto **Francesco PALAZZOLO** 36enne di Catania, colto in flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio e spaccio di marijuana. Gli agenti della Sezione "Condor", a seguito di perquisizione presso l'abitazione del soggetto, hanno rinvenuto 18 grammi di marijuana già suddivisa in "stecche" e 115€ sequestrati in quanto ritenuti preventivo dell'attività di spaccio. Francesco PALAZZOLO, dichiarato in arresto è stato e condotto presso la Casa Circondariale di Piazza Lanza a disposizione del Sost. Procuratore dott. A. Bonomo. Uomini della Squadra Mobile hanno ammanettato **Santo MURABITO** 37enne di Catania, per ordinanza applicativa della misura cautelare degli arresti domiciliari emessa, il 10 dicembre 2009, dal G.I.P. del Tribunale di Catania per il reato di traffico illecito di sostanze stupefacenti. Il soggetto era tra le persone sfuggite all'esecuzione dell'operazione "Overture".

Catania - 4 arresti per violazioni. I militari del Nucleo Radiomobile di Catania hanno tratto in arresto il già noto **Francesco TOMASELLI**



58enne di Catania, trovato alla guida di un'auto, sprovvisto della patente di guida in violazione, degli obblighi imposti dalla misura di sorveglianza speciale di soggiorno nel comune di residenza, a cui era già sottoposto da tempo. I carabinieri, durante il servizio quotidiano di perlustrazione del territorio hanno riconosciuto **Francesco TOMASELLI**, mentre stava percorrendo via San Giuseppe La Rena. Il soggetto è stato tradotto nel carcere di Catania Piazza Lanza. A **Catania** - I Carabinieri di Fontanarossa hanno eseguito un Ordine di aggravamento di misura coercitiva nei confronti di **Angelo**

febbraio 2010, è stato condannato, in primo grado, dalla Corte di Assise di Catania alla pena dell'ergastolo, in quanto ritenuto responsabile del reato di omicidio aggravato, in concorso con Maria Grazia MESSINA, di Giuseppe Pietropaolo FURNARI, marito della donna, trovato cadavere il 25 giugno 2007. La vittima fu attinta da numerosi colpi di arma da taglio. Per tale motivo i due furono arrestati, il 26 giugno 2007, dalla Squadra Mobile, in esecuzione di provvedimento di fermo disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania.

Catania - Carabinieri "Lupi" a San Cristoforo arrestano spacciatore. La squadra dei militari ha arrestato in flagranza di reato il già noto **Pietro MOLINO** 31enne, catanese, per detenzione e spaccio di droga e segnalato alla locale Prefettura un 24enne per uso non terapeutico di sostanza stupefacente. I "Lupi" impegnati in un servizio antidroga nel quartiere San Cristoforo di Catania, hanno notato un individuo che stava cedendo degli involucri ad un acquirente locale. I Carabinieri sono immediatamente intervenuti bloccando il pusher e l'acquirente che, sorpresi, non hanno avuto neanche il tempo di tentare la fuga. I "Lupi", addosso al MOLINO hanno rinvenuto circa 20 grammi di marijuana avvolta nel "classico" involucri di carta stagnola e la somma di 50€ in contanti. Lo stupefacente e il denaro, ritenuto preventivo dell'attività illecita, sono stati sequestrati, e l'arrestato tradotto presso il carcere di Catania Piazza Lanza. I Militari di Piazza Dante hanno arrestato 1 e sequestrato 40 dosi di cocaina. I Carabinieri di Piazza Dante hanno arrestato **L.B.O.**, 35enne e denunciato in stato di libertà **N.G.D.**, 37enne, entrambi incensurati catanesi, per i reati di detenzione illecita di sostanze stupefacenti. I carabinieri, a seguito di mirate e articolate indagini per contrastare il fenomeno della droga, hanno eseguito perquisizione domiciliari nel popoloso quartiere San Cristoforo rinvenendo 40 dosi di stupefacente tipo cocaina, già confezionato e pronto per essere spacciato. La droga rinvenuta è stata posta sotto sequestro e l'arrestato tradotto presso il carcere di Catania Piazza Lanza.



Catania - Negozio clandestino in un appartamento del



centro gestito dal senegalese Aboubakry NIANE 44enne, scoperto dai Carabinieri della Compagnia di Fontanarossa. Il soggetto nel locale vendeva capi d'abbigliamento e accessori delle più note marche italiane e internazionali falsificati. Tutto era ben architettato. Aboubakry NIANE infatti, aveva trasformato gli arredi ed i divani della stanza in un vero e proprio atelier. Aboubakry NIANE aveva suddiviso i vari capi di vestiario: uomo e donna e delle scarpe, tutte rigorosamente sistemate in base al numero ed al modello. La merce rinvenuta all'interno dell'appartamento era perfettamente confezionata, con tanto di etichetta e certificato, riprodotto illegalmente, di autenticità. Il tutto venduto agli occasionali acquirenti a prezzi nettamente inferiori a quelli di mercato. Gli uomini dell'Arma, nel corso della perquisizione domiciliare, hanno rinvenuto un quantitativo di prodotti che sul mercato avrebbe fruttato più di 30 mila € mentre addosso all'uomo sono stati trovati 1000€ preventivo di una intera giornata di lavoro. Aboubakry NIANE che non ha saputo giustificare la presenza di questi prodotti, né la loro provenienza è stato dunque arrestato per aver introdotto e commercializzato merce visibilmente contraffatta. Le indagini sono tuttora in corso per risalire alle fonti di approvvigionamento e per scoprire i canali della distribuzione e di stoccaggio dei prodotti falsi.

Vizzini - Cultivatore marijuana chiede sussidio al comune: in manette. I Carabinieri di Vizzini, nel pomeriggio di ieri, hanno tratto in arresto in flagranza di reato il già noto **Giuseppe PROSSIMO**,



24enne del luogo. Il soggetto si era recato negli uffici dei servizi sociali del comune di Vizzini pretendendo un sussidio economico. Giuseppe PROSSIMO ricevette una risposta negativa da parte delle impiegate ed è andato su tutte le furie. L'individuo ha inveito contro le due impiegate e minacciandole ha danneggiato la porta dell'ufficio. I Carabinieri avvertiti sono prontamente intervenuti sul posto sorprendendo l'individuo ancora all'interno dei locali del comune. Giuseppe PROSSIMO è stato bloccato e dichiarato arrestato. I militari hanno effettuato una perquisizione domiciliare e rinvenuto 21 piante di marijuana in un piccolo pezzo di terreno con relativo impianto di irrigazione. Le piante di stupefacente, così come l'impianto d'irrigazione sono stati posti sotto sequestro. Giuseppe PROSSIMO è stato associato presso il carcere di Caltagirone per i reati di estorsione, danneggiamento, minaccia, ingiurie e coltivazione di stupefacente.

Catania - Presi 2 topi d'auto. Poliziotti dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico hanno tratto



in arresto **Ignazio Antonio RODO** 32enne ed **Orazio PATANE'** 31enne, entrambi già noti, per tentato furto aggravato d'auto. I poliziotti, alle ore 4.30 circa, nell'ambito del normale servizio di pattugliamento, nel transitare per via Ughetti, hanno notato un sospetto. Il soggetto in prossimità di un'autovettura alla vista della Volante, ha urlato ad un altro individuo all'interno di una Ford Fiesta di scappare. I due individui sono saliti a bordo di una Citroen AX, dando luogo ad una rocambolesca fuga. I fuggitivi hanno imboccato diverse vie in controsenso, ma nell'affrontare una svolta fra via Ughetti e via Nino Martoglio, sono andati a sbattere con alcune auto in sosta. Gli agenti di Polizia sono riusciti così a bloccare i fuggitivi. I 2 identificati e già conosciuti per precedenti penali, sono stati portati presso gli uffici della Questura per essere tratti in arresto. I poliziotti hanno trovato ai due diversi attrezzi atti allo scasso. Gli agenti di un'altra Volante, mentre i due malviventi venivano arrestati, hanno verificato che la Ford Fiesta in prossimità della quale i soggetti erano stati individuati presentava il finestrino rotto ed il blocco accensione forzato, con ancora all'interno un cacciavite ed il quadro acceso. Gli investigatori hanno accertato che la zona compresa fra le piazze Montessori e Santa Maria di Gesù, negli ultimi mesi, è stata particolarmente colpita dai furti di auto. I 2, dopo gli adempimenti di rito, sono stati associati nella locale Casa Circondariale di Piazza Lanza.

Catania - 14 assaltano deposito di alimentari: 4 arresti. Le manette dei carabinieri sono scattate



per **Luigi DISCANNO**, 38enne di Catania, **Michele CELSO**, 33enne di Catania già



noto per associazione mafiosa ed altro, **Antonio VALENTI**, 48enne di Francofonte già noto



per reati comuni, **Simone ILARDO**, 27enne residente a Catania, già noto per reati contro il patrimonio e la persona, nonché ex sorvegliato speciale di P.S. Si è trattato di un vero e proprio "assalto" quello attuato alle ore 23.30 di sabato notte da ben 14 malviventi. I rapinatori incappucciati ed armati di pistole, sono entrati in azione nella zona industriale di Catania nel deposito alimentare della ditta CAVALIERI TRASPORTI. I dipendenti presenti nel capannone sono rimasti sgomenti dall'irruzione, del comando che armi in pugno li ha immobilizzati e relegati in un angolo. I malfattori, muovendosi secondo una strategia già preventivamente pianificata, non hanno impiegato tanto a realizzare il loro proposito. I malfattori fuori dal capannone avevano condotto una motrice, precedentemente rubata. Il comando con rapidità ha agganciato un semirimorchio di una ditta palermitana, carico di generi alimentari per un valore superiore alle 250.000€. Il carico è stato portato via da una squadra di rapinatori, gli altri sono rimasti sul posto al fine di impedire e ritardare l'allarme. Compiuto il raid i rapinatori si sono allontanati, a loro volta, a bordo di veloci autovetture. I dipendenti liberatisi hanno

Università: 2 denunciati in libertà. I Militari per fortuna hanno riportato solo lievi ferite. Una pattuglia Interforze composta da Carabinieri e uomini del 62° reggimento Fanteria Sicilia di Catania, nel corso della notte, intorno alle ore 24,00, hanno denunciato in libertà per rissa il già noto **Davide DI DIO**, 47enne catanese, ed un tunisino già colpito da un ordine di espulsione emesso dal Questore di Genova, **Ben Raoma**, 37enne residente a Catania. I Militari, in servizio perlustrativo per le vie del centro di Catania nell'ambito dell'operazione "strade sicure", giunti in piazza Università, hanno notato tre individui impegnati in una vera e propria rissa. I tutori dell'ordine sono intervenuti per mettere fine alla lite, hanno bloccato due delle persone protagoniste della zuffa mentre una terza è riuscita a divincolarsi scappando per le vie adiacenti. L'intervento della pattuglia, è stato più complicato per due cani di proprietà dei denunciati che hanno aggredito i Militari in difesa dei "padroni". Tutto si è concluso con la denuncia in libertà per i due fermati e, fortunatamente, solo lievi ferite per i Militari.

Acireale - Taglia gola e sequestra il convivente dell'ex moglie: arrestato dai Carabinieri. I militari di Acireale, nella mattinata, hanno tratto in arresto in flagranza di reato T.P., 44enne del luogo, separato, accusato di lesioni personali aggravate e sequestro di persona. I Carabinieri hanno accertato che l'individuo, alle ore 02,00 aveva bloccato il convivente della sua ex moglie e lo aveva colpito prima con una fiocina e successivamente con un coltello ferendolo alla gola, obbligandolo a salire sulla propria autovettura e sequestrandolo. La vittima pur ferita è riuscita a scappare nella tarda mattinata. I Carabinieri hanno immediatamente attivato le ricerche del soggetto che è stato rintracciato ed arrestato. Il ferito è stato trasportato presso l'Ospedale di Acireale dove gli è stata riscontrata una ferita d'arma da taglio alla base del collo ed una ematoma alla regione adominale guaribile con giorni 10 di prognosi. Le armi utilizzate dall'aggressore sono state poste sotto sequestro e l'arrestato è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - 1 lattante arrestato dai poliziotti. Uomini della Squadra Mobile hanno tratto in arresto il lattante **Salvatore LO**



RE 32enne, residente a Catania, già noto, perché destinatario dell'ordine di esecuzione per espiazione di pena definitiva di 1 anno e 7 mesi di reclusione, emesso dal Procuratore Generale della Corte d'Appello di Catania il 10 marzo 2009, in quanto ritenuto responsabile del reato di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli investigatori sono giunti alla cattura a seguito di un concitato inseguimento tra le vie del noto quartiere cittadino "Picanello". Salvatore LO RE non si è fermato all'Alt, intimatogli dai poliziotti che lo avevano riconosciuto mentre viaggiava a bordo della propria autovettura.

Catania - Serbo stalker pesta congiunto della vittima: arrestato. Le manette sono scattate per **Djemsi BERISHA**



22enne. Uomini del Commissariato P.S. San Cristoforo, impegnati in servizio di pattugliamento, su disposizione della Sala Operativa della Questura, sono intervenuti in via Alagna, nell'abitazione di una famiglia rumena che era stata aggredita da un giovane di cittadinanza Serba, armato di pistola. Gli agenti hanno soccorso uno dei rumeni appena aggredito il quale, avendo riportato lesioni nel corso di una colluttazione, è stato trasportato in Ospedale per essere medicato. La sorella dell'aggredito, ancora in evidente stato di choc, ha raccontato agli agenti di essere l'ex convivente dell'aggressore Djemsi BERISHA. Il soggetto, per il suo temperamento

allertato i Carabinieri del Comando Provinciale di Catania ma il carico ed i malviventi si erano già allontanati. I militari del NUCLEO RADIOMOBILE DI CATANIA, hanno raccolto le prime indicazioni e rilevata la targa del semirimorchio. Le informazioni sono state diffuse a tutte le pattuglie in servizio oltre che nel territorio catanese anche nelle province limitrofe. La segnalazione, giunta alla Centrale Operativa del Comando Provinciale di Siracusa da Catania e diramata a tutte le pattuglie dipendenti è stata raccolta dai Carabinieri della Stazione di Francofonte (SR). I militari siracusani hanno perlustrato la periferia ed il territorio, avendo avvistato un mezzo corrispondente alla descrizione. Il tir era all'interno di uno spiazzo recintato. Sul luogo sono arrivati i carabinieri del Nucleo Operativo di Augusta e le pattuglie del NUCLEO RADIOMOBILE DI CATANIA. I militari, dopo un rapido avvistamento, hanno avuto la conferma che si trattava del mezzo cercato. I tutori dell'ordine sono intervenuti riuscendo a sorprendere quattro del commando. I malfattori, avevano forzato il portellone posteriore del mezzo e stavano scaricando la merce. I quattro, dopo essere stati bloccati ed ammanettati, sono stati dichiarati in arresto per rapina e sequestro di persona. L'area in cui i 4 stavano scaricando il grosso semirimorchio è risultata di Antonio VALENTI. L'intero carico, vista la tempestività dell'intervento, erano appena trascorse due ore dalla rapina, è stato interamente recuperato. Gli investigatori non hanno trovato traccia della motrice, che evidentemente dopo aver condotto il mezzo sul posto è stata nuovamente staccata. I carabinieri, a seguito delle perquisizioni effettuate nella flagranza, hanno rinvenuto due passamontagna, sequestrati poiché corpo di reato, nonché alcuni mezzi parcheggiati nello spiazzo: 1 auto Renault Clio in uso ad Antonio VALENTI, 1 ciclomotore Honda sk300 di Simone ILARDO, 1 auto Toyota RAV 4, su cui si stanno ancora effettuando accertamenti. Degli arresti operati è stata informata la Procura della Repubblica di Siracusa, il cui Magistrato di turno ha disposto la loro custodia presso la Casa Circondariale di Cavadonna. Attivamente ricercati gli altri 10 rapinatori, sia nella provincia catanese che in quella siracusana.

Catania - presi 2 scippatori marocchini che aggrediscono agenti. Si tratta di **Abdelmalek**



ARCIDIAGONO

62enne catanese già noto, trasferendolo dagli arresti domiciliari al carcere. Il soggetto è stato segnalato dai Carabinieri, numerose volte all'Autorità Giudiziaria, per le continue violazioni agli obblighi impostigli. Arcidiagono, già agli arresti domiciliari per spaccio di stupefacenti, ha trovato sistemazione presso la Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza. **A Grammichele** - I Carabinieri della Stazione di Grammichele hanno tratto in arresto il già noto **Silvio Gaetano LA**



ROCCA

31enne, per evasione dagli arresti domiciliari. Il soggetto era sottoposto alla misura detentiva nell'abitazione di via Carlo Alberto Dalla Chiesa 2. Silvio Gaetano LA ROCCA è stato sorpreso dai militari mentre si aggirava per le vie di Grammichele, in violazione degli obblighi impostigli. Silvio Gaetano LA ROCCA è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza. **A Palagonia** - I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Palagonia hanno tratto in arresto **Francesco**



COSTA

25enne ramacchese già noto. I militari dell'Arma, hanno proceduto al controllo di un furgone Ducato condotto da un 28enne di Ramacca e con a bordo il Costa. Rapidi accertamenti hanno fatto emergere che Francesco COSTA era sottoposto alla Sorveglianza Speciale di P.S. con Obbligo di soggiorno nel Comune di Ramacca. Il soggetto è stato arrestato e condotto presso la Casa Circondariale di Caltagirone.

Acì Sant'Antonio - 2 topi d'appartamento in manette. I Carabinieri di Acì Sant'Antonio hanno tratto in arresto **Gaetano**



BAIMONTE,

23enne e



Pietro VITALE

20enne, entrambi ripostesi già noti, ritenuti responsabili di furto aggravato in concorso. I 2 sono stati notati da una pattuglia di militari dell'Arma mentre si dileguavano rapidamente, a bordo di autovettura, da una abitazione dove avevano già asportato un televisore ed altri oggetti. Il proprietario sopraggiungendo aveva interrotto i malfattori nella loro azione criminosa. I Carabinieri dopo un breve inseguimento hanno bloccato ed arrestato i maldestri. Per gli stessi, dopo le formalità di rito, si sono aperte le porte della Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - I Carabinieri di Fontanarossa hanno tratto in arresto il già noto **Fausto Giovanni**



MARCIANO,

43enne di Nicosia, per spaccio di sostanze stupefacenti. I militari, dopo un lungo, certosino e prolungato servizio di osservazione, hanno



BACHAR,



25enne incensurato. Agenti dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico in servizio di Volante, alle ore 00.30 circa, si sono recati su indicazione della sala operativa di via Etna, all'altezza di via Ventimiglia, per uno scippo. I poliziotti hanno appreso le descrizioni dei due criminali, indicati come due extracomunitari. Diverse pattuglie si sono dirette in zona, cercando di individuare gli autori dello scippo fuggiti per la via Costarelli in direzione piazza Carlo Alberto. Una Volante, transitando per via Ventimiglia, ha notato due extracomunitari in tutto corrispondenti agli autori dello scippo, i quali, alla loro vista si davano alla fuga. Ne è scaturito un inseguimento per le vie Cosentino, S. Gaetano alle Grotte e piazza Sciuti, dove si sono dirette altre Volanti nel frattempo inviate. I due fuggitivi, successivamente identificati per Abdelmalek BACHAR e Khalil HADID, nel tentativo di fuggire, davano luogo ad una vigorosa reazione colpendo gli agenti con calci e pugni. I 2 sono stati bloccati ed accompagnati in Questura, dove, dopo gli adempimenti di rito, sono stati dichiarati in arresto. I marocchini sono stati ritenuti responsabili dei reati di furto con strappo, resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale in concorso ed associati nella locale Casa Circondariale di Piazza Lanza. A seguito della resistenza opposta dai due magrebini, ben quattro agenti erano costretti a ricorrere alle cure del Pronto Soccorso, dove agli stessi venivano riscontrate contusioni e traumi di lieve entità, guaribili in sei giorni.

Catania - Cane poliziotto Esko localizza e permette arresto di ricettatore.



Le manette sono scattate per il catanese Antonio Davide FLORIO, 33 enne, già noto alla polizia. Un Agente del Reparto Mobile, libero dal servizio, ha imboccato con la propria autovettura la Tangenziale Ovest e, quasi subito, ha notato tre auto che, incolonnate, procedevano a bassa velocità, in particolare, l'ultima macchina della piccola colonna, una FIAT Panda vecchio modello, spingeva da dietro la SMART Fortwo che la precedeva. Il poliziotto, insospetitosi, ha segnalato la circostanza alla sala operativa della locale Questura e, contestualmente, ha mantenuto il pedinamento delle tre auto. Gli investigatori, a seguito dei controlli delle targhe delle auto pedinate, tramite gli archivi elettronici a disposizione delle Forze di Polizia, hanno appreso che la SMART era stata oggetto di furto nel mese di dicembre 2009 ed era quindi da ricercare. L'Agente impegnato nel pedinamento aveva comunicato alla centrale che le tre auto avevano svincolato per l'uscita S. Giorgio. La sala operativa ha inviato sul posto le pattuglie più vicine a quel luogo. Una pattuglia della Squadra Mobile ed una Pattuglia della Squadra Cinofili dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico si sono dirette a S. Giorgio. Tre persone tempestivamente sono state bloccate dai poliziotti intervenuti sul posto, mentre l'individuo alla guida della FIAT Panda, si è dato alla fuga per le campagne circostanti. La pattuglia della Squadra Cinofili ha deciso d'impiegare il cane ESKO: il pastore tedesco è stato liberato e messo sulle tracce del fuggitivo. ESKO, poco dopo, in prossimità di un cespuglio, ha cominciato ad abbaiare puntando con decisione un posto. E' intervenuto il conduttore del cane, insieme agli altri poliziotti, che hanno individuato e catturato il quarto uomo, identificato per Antonio Davide FLORIO. Il personaggio, poiché si era dato alla fuga, è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria, in quanto ritenuto responsabile del reato di ricettazione della SMART rubata. Il soggetto, dopo gli adempimenti di rito, è stato trasferito presso la locale Casa Circondariale di Piazza Lanza. I tre fermati sono stati deferiti all'A.G. per il medesimo reato commesso in concorso.

Acireale - 2 accusati di rapine. I Carabinieri di Acireale hanno tratto in arresto su ordine di carcerazione



i già noti **Angelo TROVATO,**

20enne di Acireale e **Salvatore Giuseppe PATANE',**



19enne di Acicatena (CT), per rapina aggravata in concorso. I militari hanno notificato il provvedimento ad Angelo TROVATO presso la Casa Circondariale di Augusta (SR) ed a Salvatore Giuseppe PATANE' presso l'Istituto Penitenziario Minorile di Bicocca, essendo entrambi detenuti per altra causa. **Catania - Arresto dai Carabinieri "LUPI" a San Cristoforo, con 23 dosi di marijuana.** Gli uomini della squadra "LUPI" nella notte hanno arrestato in flagranza di reato **R.A.**, 20enne catanese, per detenzione di sostanze stupefacenti. I militari, durante un servizio antidroga nel quartiere di San Cristoforo, hanno notato un giovane in via Belfiore su un motorino al margine della strada, che alla loro vista ha cercato di fuggire. Il giovane è stato prontamente bloccato ed identificato dai tutori dell'ordine. La perquisizione del fermato ha permesso ai Carabinieri di rinvenire 60 grammi di marijuana, confezionata in 23 dosi e pronta allo spaccio e la somma di 380€, in banconote di vario taglio, ritenuti provento dell'attività illecita. La droga ed il danaro sono stati posti sotto sequestro. L'arresto è stato associato presso il carcere di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Acì Sant'Antonio - Identificato napoletano truffatore di anziani in trasferta nel catanese. I militari della locale Stazione hanno smascherato un maldestro napoletano che agiva ai danni di pensionati. Si tratta

violento, perseguitava e minacciava la ragazza sin da quando aveva deciso di lasciarlo. Dopo avere informato l'Autorità Giudiziaria, alcuni equipaggi del Commissariato hanno iniziato la ricerca dell'extracomunitario per le vie del quartiere. Djemsi BERISHA, poco dopo, è stato rintracciato nei pressi di piazza Currò e tratto in arresto. Il cittadino Serbo dagli accertamenti è risultato destinatario di un decreto di espulsione al quale non aveva ottemperato. Djemsi BERISHA, dopo le formalità di rito, è stato associato presso la locale Casa Circondariale di Piazza Lanza a disposizione della competente A.G. Sono in corso ricerche per recuperare l'arma detenuta illegalmente dal serbo. A **CATANIA** Uomini della Squadra Mobile hanno tratto in arresto i catanesi **Gianluca**



ZANGHI'

29enne ed



Ignazio RODO

33enne per furto aggravato in concorso di autovettura. I 2, nel corso della notte, sono stati bloccati durante un controllo dei poliziotti mentre stavano transitando a bordo di autovettura Peugeot 207, che era stata appena trafugata in via Vittorio Emanuele I due, pertanto sono stati tratti in arresto ed associati presso il Carcere di Piazza Lanza, a disposizione dell'A.G.



Catania - Blitz dei carabinieri in tattoo center: 1 sequestro e sanzioni per esercizio abusivo e questioni igieniche. I Carabinieri del Comando Provinciale di Catania e del N.A.S. hanno controllati nel complesso 15 tattoo center della provincia. E' stato sequestrato cautelativamente un laboratorio catanese per inosservanza delle più elementari norme igieniche, visto che sono stati rinvenuti escrementi di topo. Il titolare di un centro tatuaggi di Motta S. Anastasia è stato sanzionato amministrativamente perché esercitava l'attività senza le licenze e le autorizzazioni sanitarie previste dalla normativa della Regione Siciliana in materia. I carabinieri hanno sequestrato 2 macchine per demografia e tatuaggi. I Carabinieri del Comando Provinciale di Catania e del N.A.S. hanno accertato non solo l'inosservanza delle norme igieniche ed amministrative da parte dei tatuatori, ma anche l'utilizzazione di coloranti pericolosi. L'aspetto della pericolosità dei colori usati è di interesse generale considerato che l'estrema diffusione dei tatuaggi, non solo tra la popolazione giovanile, causerebbe gravissimi danni sulla salute pubblica qualora venissero impiegate sostanze nocive. Rosso, giallo e arancio, infatti,

bloccato il soggetto con le mani nel sacco, mentre cedeva della "cocaina" ad occasionali acquirenti. Recuperate 38 dosi di cocaina e la somma contante di 200 €, ritenuta provento dell'attività di spaccio. La droga e la somma sono state poste sotto sequestro. Per Fausto MARCIANO, completate le formalità di rito, si sono aperte le porte della Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Acirole - I Carabinieri di Acirole hanno sequestrato due circoli ricreativi sprovvisti di licenza. I militari, nell'ambito dei controlli a bar, sale giochi ed altri luoghi di raduno di soggetti già noti per reati, presenti sul territorio, hanno proceduto al controllo di due circoli ricreativi situati nell'accese. I carabinieri, in seguito al controllo, hanno accertato che i gestori non erano in regola con le prescritte autorizzazioni di pubblica sicurezza. I gestori erano sprovvisti delle licenze necessarie per poter svolgere quel tipo di attività. I carabinieri hanno riscontrato che apparentemente si trattava di attività organizzate sotto forma di circoli privati ma in realtà si consentiva a chiunque l'accesso nei locali, trasformandosi in circoli aperti al pubblico per i quali occorrono diverse autorizzazioni. I tutori dell'ordine, nella circostanza hanno elevato pesanti sanzioni previste dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, sono state comminate multe di oltre mille€. I carabinieri hanno proceduto al sequestro amministrativo dei locali e delle macchine da gioco illegalmente detenute e trovate nei locali.

Maletto - Arrestato rumeno ubriaco: aggredisce Carabinieri intervenuti per sedare una lite in famiglia. Un equipaggio dei militari dell'Arma era intervenuto in un'abitazione del centro etneo per una lite tra coniugi di nazionalità rumena. I tutori dell'ordine hanno



trovavano **Ionut Ovidiu POPESCU**, 29enne rumeno, visibilmente alterato. La presenza dei carabinieri non è risultata gradita al giovane che si è scagliato violentemente contro di loro. I militari hanno immobilizzato ed arrestato Ionut Ovidiu POPESCU per ubriachezza molesta, oltraggio, resistenza, minacce, e lesioni a Pubblico Ufficiale. I militari sono rimasti lievemente contusi a seguito dell'aggressione. Ionut Ovidiu POPESCU è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Preso 1 pusher. Uomini della Squadra Mobile, con agenti dell'U.P.G.S.P., hanno tratto in arresto il già noto **Vito**



LEONARDI, 32enne abitante a Catania in via Cappassero, in quanto responsabile del reato di detenzione al fine di spaccio di cocaina. **Vito LEONARDI** è stato bloccato, e dichiarato in arresto e condotto presso la casa circondariale di piazza Lanza a disposizione del Sostituto Procuratore dott. A. La Rosa.

Amministrative: TAR dispone verifica schede elezione del sindaco

Catania - Il Tribunale Amministrativo Regionale di Catania ha disposto che siano contate nuovamente le schede per le elezioni amministrative del capoluogo etneo: il voto del 15 e 16 giugno 2008 determinò l'elezione a primo cittadino del senatore del Pdl Raffaele Stancanelli. Alle Comunali del 2008 furono annullati oltre 13 mila voti: Stancanelli ottenne il 54% delle preferenze, Nello Musumeci della Dextra-Allianza Siciliana raccolse il 27%. La notizia della decisione adottata dal Tribunale è stata diffusa dal ricorrente, Nello Musumeci che aveva presentato il ricorso al TAR contro l'esito delle ultime elezioni comunali. Il conteggio delle schede sarà in Prefettura e riguarderà 300 delle 330 sezioni elettorali e riguarderà esclusivamente quelle dell'elezione del sindaco e non del consiglio comunale. La sezione elettorale speciale che dovrà controllare le schede per la sola elezione del sindaco, e non del consiglio, dovrà concludere le



del napoletano, già noto alle forze dell'ordine, **Luigi INNARO**, 33enne. I carabinieri della Stazione di Aci Sant'Antonio, dopo mesi di ininterrotte indagini, sono risaliti all'autore di numerose truffe a carico di anziani del luogo. L'attività investigativa è stata avviata nell'agosto del 2009, quando, un'anziana signora aveva denunciato una truffa presso il locale Comando dell'Arma. Un giovane, si sarebbe presentato nell'abitazione della vittima, facendosi consegnare 500€ per pagare un computer. La signora, era convinta all'inizio sulla veridicità della richiesta dei soldi avendo creduto di aver parlato al telefono proprio con il proprio figlio. Il congiunto avrebbe confermato alla malcapitata di aver bisogno di quei soldi. La donna truffata si era insospettita solo quando il giovane venditore, dinanzi la sua titubanza, le aveva sottratto i soldi dalla mani stratonandola ed allontanandosi dall'abitazione. Questo particolare aveva portato la signora a contattare subito il figlio che negava di averla chiamata poco prima. La telefonata vera con il figlio era la conferma per l'anziana di essere stata raggirata. Ad un'altra signora, era capitata la stessa sorte, poche settimane dopo, sempre di Aci Sant'Antonio. La nuova vittima era stata contattata dal giovane in compagnia di un complice, allo stato non identificato. I truffatori avevano fatto credere alla vittima di dover pagare una cifra pari a 3.500€ da consegnare all'avvocato di famiglia per una non meglio precisata causa assicurativa. La tecnica utilizzata, anche in questo caso dai truffatori, era stata quella di inscenare una falsa conversazione telefonica con il figlio della vittima. Le denunce presentate, le puntuali descrizioni che le vittime sono riuscite a dare ed altre testimonianze raccolte, hanno permesso ai Militari di risalire all'identità del giovane napoletano, Luigi INNARO. Il soggetto attualmente risulta recluso nel Carcere di Secondigliano a Napoli per altri reati. L'Autorità Giudiziarica, al termine dell'attività investigativa, ha concordato appieno in ordine a quanto evidenziato dai militari, ed ha emesso, nei giorni scorsi, l'ordinanza di custodia cautelare in carcere a carico del truffatore con le accuse di rapina aggravata in concorso e truffa.

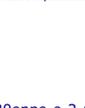


Catania - 1 kg di droga ed armi a Librino: 5 in manette. I

militari della compagnia Fontanarossa hanno arrestato nella notte cinque catanesi responsabili di spaccio di stupefacenti e porto abusivo di armi e munizioni. Si tratta del già noto **Maurizio CONTARINO**,



41enne, e **Giuseppe PRIVITERA**, 21enne, **Antonio RUSSO**, 20enne e 2 minori, di cui uno già con severe vicende giudiziarie a carico. Squadre speciali di Carabinieri in borghese che con tecniche consolidate oppure escogitate al momento si confondono col territorio e con i suoi abitanti, per poter colpire al momento giusto chi spaccia e chi custodisce droga, chi nasconde armi e chi ruba sotto un cielo di supposta immunità. Gli investigatori hanno smascherato una vera e propria banda che smerciava marijuana e cocaina in viale Bummaccaro, utilizzando come "laboratorio" di realizzazione delle dosi un sottotetto. I militari nel luogo hanno rinvenuto quasi 1 kg di marijuana confezionata in oltre 1000 dosi, nonché 15 grammi di cocaina. I 5, come accertato dai carabinieri, avevano attuato un sistema in cui ognuno aveva un ruolo determinato e che prevedeva la custodia separata di denaro e droga per eludere i controlli delle forze di polizia. I 5 comunque, non erano solo spacciatori: a dispetto della giovane età, infatti, custodivano anche armi perfettamente funzionanti e munizioni: un fucile cal 16 senza matricola con 61 cartucce e una pistola cal 7.65 semiautomatica con matricola abrina e 250 proiettili. Gli investigatori dovranno ora verificare a chi servisse l'armamentario. I tutori dell'ordine non escludono che verosimilmente anche i clan mafiosi spesso si avvalgano di giovini pronti a tutto. I militari devono accertare l'eventuale compatibilità delle armi con episodi di sangue ancora al vaglio. Per i soggetti si sono aperte le porte del carcere di Catania Piazza Lanza e del Centro di Prima Accoglienza di Messina, le armi sono all'esame del RIS di Messina. La Compagnia di Fontanarossa dall'inizio dell'anno ha eseguito nel quartiere di Librino 16 arresti per spaccio di droga e detenzione di armi da fuoco. Complessivamente i "Lupi" hanno accumulato un palmares d'eccezione: quasi 250 arresti in flagranza nel corso del solo 2009. Nella medesima direzione, i servizi attuati sinergicamente dai Carabinieri della Compagnia Fontanarossa tesi a coprire lo stesso territorio, in continuità con i "Lupi".



Catania - I Poliziotti della Squadra Mobile hanno ammanettato **Alfio SPAMPINATO**, 27enne abitante a Catania in viale Nitta, già noto per il reato di detenzione e spaccio di cocaina. I poliziotti hanno notato il soggetto in via Cappassero, cedere piccoli involucri ad alcuni tossicodipendenti. Il personaggio di volta in volta, andava a prelevare le dosi di cocaina da un cespuglio. Alfio SPAMPINATO è stato, bloccato e tratto in arresto. I poliziotti contestualmente hanno recuperato, da sotto il cespuglio 16 "mini involucri" contenenti cocaina, per un peso complessivo di gr. 5 circa, custoditi in un astuccio di plastica. Alfio SPAMPINATO è stato poi condotto presso la Casa Circondariale di Piazza Lanza a disposizione dell'A.G.

Catania - Droga 7 in manette: presi da polizia e carabinieri. I Poliziotti dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, in servizio di volante, alle ore 3.15 hanno bloccato il pusher **Giuseppe GAGLIANO**



29enne. I tutori dell'ordine transitando per via Palermo, hanno notato un fuoristrada, con motore acceso, parcheggiato in doppia fila, con accanto una persona. I sospetti, alla vista della volante, dopo aver gettato un pacchetto di sigarette sotto le altre auto in sosta, si sono dati alla fuga. Gli agenti hanno bloccato il fuggitivo. Il già noto Giuseppe GAGLIANO è stato sottoposto a perquisizione. I poliziotti hanno trovato, all'interno della tasca della giacca, una busta trasparente contenente cocaina. Gli agenti ritornati sul luogo dove il Gagliano aveva cominciato la fuga, hanno rinvenuto il pacchetto di sigarette che poco prima lanciato sotto le auto in sosta. Gli investigatori hanno recuperato 14 dosi confezionate di cocaina. A bordo del fuoristrada è stato trovato un involucro contenente la medesima sostanza stupefacente confezionata nella stessa maniera di quelli riconducibili al Gagliano. Il soggetto è stato tratto in arresto in quanto responsabile del reato di detenzione finalizzata allo spaccio di sostanza stupefacente e, dopo le formalità di rito, associato presso la Casa Circondariale di piazza Lanza. Il cliente è stato segnalato alla locale Prefettura quale assuntore di sostanza stupefacente. **A Catania** Nell'ambito di mirati servizi predisposti dal Sig. Questore della provincia di Catania, volti a contrastare il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, gli Agenti della Squadra Volante del Commissariato di P.S. Distaccato di Adrano, hanno effettuato controlli e perquisizioni a largo raggio per le vie del centro

adranita. I tutori dell'ordine hanno ammanettato i già noti: **Salvatore LONGO**, 34enne e **Federico**



LONGO, 27enne, entrambi di Adrano, rispettivamente zio e nipote. I 2 sono accusati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. I poliziotti hanno notato un sospetto via vai di tossicodipendenti da un'abitazione del centro storico. I poliziotti hanno effettuato una minuziosa perquisizione, e rinvenuto all'interno della casa un pacchetto di sigarette ben occultato, 40 dosi di sostanza stupefacente, presumibilmente del tipo "eroina" del peso complessivo di circa 7,5 grammi. Federico LONGO aveva tentato invano di disfarsi della sostanza. I poliziotti hanno rinvenuto materiale solitamente utilizzato per il confezionamento delle dosi nonché la somma di 95 € sequestrata in quanto ritenuta provento dell'illecita attività di spaccio. La sostanza stupefacente, già confezionata in dosi, era pronta per essere spacciata. Dell'arresto è stato informato il Sostituto Procuratore della Repubblica, Dott.

saranno anche dei bei colori per tatuaggi alla moda, ma possono anche essere particolarmente aggressivi. Di recente è emerso come circolino inchiostri contenenti sostanze estremamente nocive come le amine aromatiche, sostanze cancerogene che aggriscono principalmente la vescica di chi ne viene a contatto in maniera prolungata.

Misterbianco - Moglie maltrattata e minacciata con coltello: arrestato. Il turpe soggetto è stato ammanettato dai carabinieri a seguito dell'ennesimo maltrattamento della moglie. I militari dell'Arma di Misterbianco hanno tratto in arresto un 54enne del luogo per maltrattamenti in famiglia e minacce. L'individuo è stato bloccato nella sua abitazione mentre minacciava la moglie con un coltello da cucina, dopo averla ripetutamente percossa. I militari dell'Arma, dopo una serie di accertamenti, hanno appurato che tali comportamenti erano reiterati nel tempo da parte del violento. Il soggetto, dopo le formalità di rito è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Cocaina a S. Cristoforo: 1 inseguito e bloccato. Le manette della polizia sono scattate per il già noto **Vito**



DISTEFANO, 39enne. Uomini del locale Commissariato di P.S. hanno effettuato un servizio mirato, nei vicoli prospicienti la via Playa. Gli investigatori nell'intersezione con via Del Principe hanno sorpreso uno spacciatore nell'atto di cedere sostanza stupefacente ad avventori a bordo di un grosso SUV. I due poliziotti sono scesi dall'auto ed hanno inseguito il pusher che fuggiva a piedi, altri, a bordo della macchina di servizio, hanno inseguito il fuoristrada. Lo spacciatore è stato bloccato e l'acquirente, che si era allontanato sul proprio mezzo, è stato fermato. Gli agenti hanno sequestrato 2 dosi di cocaina all'automobilista compratore e 6 dosi allo spacciatore, identificato per il già noto Vito DISTEFANO. Il pusher è stato tratto in arresto e, su disposizione della competente Autorità Giudiziarica, associato al Carcere di Piazza Lanza. Gli stessi poliziotti, poco prima, nei vicoli adiacenti, avevano prestato soccorso ad un giovane rumeno rinvenuto a terra, in stato di incoscienza, per un'intossicazione da cocaina. Il giovane è stato ricoverato all'Ospedale Vittorio Emanuele.

Riposto - Stalking: 1 in manette. Carabinieri di Riposto hanno tratto in arresto il già noto ripostese **Alfio**



DI BELLA, 26enne. I militari dell'Arma, dopo avere raccolto inconfutabili elementi probatori a carico del persecutore, nella serata di ieri, hanno fatto scattare le manette ai poli dell'ex convivente, di una donna 29enne ripostese dalla cui unione, risalente al 2004, hanno avuto un figlio. Lo Stalker da anni era ormai diventato un vero e proprio incubo per la vittima. Il soggetto, già noto alle forze dell'ordine per i precedenti penali: reato contro il patrimonio e la persona, ha costretto per lungo tempo la povera ragazza a vivere segregata in casa dei genitori in un vero e proprio clima di terrore. La donna, infatti, nelle rare circostanze in cui si è allontanata dalla abitazione, sempre in compagnia di qualche amica fidata o dei genitori, veniva tormentata da Alfio DI BELLA, in maniera incessante nell'arco delle 24 ore. Lo stalker poneva in essere continue vessazioni e minacce di morte attraverso telefonate all'utente cellulare e su quella fissa accusando la ragazza di avere relazioni sessuali con più persone. Le telefonate intimidatorie sono state sistematicamente indirizzate anche nei confronti delle persone che accompagnavano la vittima impedendole, in tal modo, d'instaurare una normale vita di relazione. Continui sono stati anche i danneggiamenti all'auto della vittima che, sovente, è stata costretta a recarsi a piedi al lavoro. La persecuzione ha determinato un permanente stato di ansia nella ragazza che, inevitabilmente, si è

Andrea BONOMO il quale ha disposto la traduzione dei 2 a Catania presso il Carcere di Piazza Lanza. **A Catania** - I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Catania hanno arrestato 4 spacciatori di cocaina nel quartiere San Cristoforo: **D.G., 28enne, R.G. I.A., 29enne e P.V., 38enne**, tutti catanesi incensurati, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I militari hanno svolto due distinte operazioni. I carabinieri nel quartiere San Cristoforo hanno sorpreso **D.G., R.G. I.A., e P.V.**, mentre stavano cedendo delle dosi di sostanze stupefacenti ad acquirenti occasionali. La successiva perquisizione ha consentito ai militari di rinvenire 4 involucri, in cellophane termosaldati, contenenti grammi 4 di cocaina e la somma contante complessiva di euro 692, ritenuta provento dell'attività illecita. La droga ed il denaro sono stati posti sotto sequestro, mentre per i quattro spacciatori si sono aperte le porte della Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - "Mazzei": 20 in manette per associazione mafiosa finalizzata al traffico e spaccio di stupefacenti. I poliziotti, all'alba hanno eseguito nei confronti di 20 soggetti una ordinanza di custodia cautelare, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Catania, dr.ssa Dora CATENA, su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia di Catania, il Procuratore della Repubblica, Dr. Vincenzo D'Agata e dei Sostituti, Dr.ssa Giovannella Scaminaci e Dr. Francesco Testa. E' stata emessa l'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 19 persone, 7 delle quali già detenute, ed 1 soggetto è stato invece posto agli arresti domiciliari. La misura cautelare è stata



eseguita nei confronti di **Giuseppe D'AMICO 36enne, Mario MAUGERI 46enne, Paolo MAZZEO 37enne, Carmelo OCCHIONE 46enne, Angelo PASSALACQUA 60enne, Francesco RACITI 43enne, Giovanni MORMINA 36enne, Massimo VECCHIO 37enne, Franco VIRZI' 41enne.** Il medesimo provvedimento è stato eseguito nei confronti dei seguenti soggetti, già detenuti per altra causa: **Antonino Corrado MALFITANO 52enne, Mimmo MORMINA 36enne, Angelo MORMINA 58enne, Rosario LITTERI 58enne, Mario LA MARI 54enne, Martino NICOLISI 45enne, Sebastiano D'ANTONA 38enne** noto come "Ianu u babbaleccu". E', inoltre, stata eseguita la misura cautelare



degli arresti domiciliari nei confronti di: **Massimo MORMINA 38enne** (clicca e vedi tutte le foto).

Catania - Manette al latitante presunto capo dei Cappello Orazio Privitera "pilu russu" nascosto in casa rurale a Carlentini. Sono stati impiegati oltre 40 uomini per localizzare il soggetto ed assicurarlo alla giustizia. Uomini della Squadra Mobile - Sezione "Criminalità Organizzata", poco prima della mezzanotte, a conclusione di complessa attività investigativa, condotta principalmente attraverso attività tecniche autorizzate dalla Procura Distrettuale della Repubblica - D.D.A. di Catania, ha fatto irruzione in una casa rurale di contrada Centopali di Carlentini (SR) ove ha

riversata anche sull'equilibrio psicologico del figlio. La donna, nel tardo pomeriggio di ieri, è giunta all'epilogo della situazione ormai insostenibile con l'ennesima persecuzione, a seguito della quale Alfio DI BELLA le ha sferrato un pugno al volto. La vittima ha deciso di chiedere l'intervento dei Carabinieri che, raccolti gli elementi di colpevolezza hanno arrestato il persecutore. Il soggetto, dopo le formalità di rito, è stato tradotto nel carcere di Piazza Lanza a Catania.

Acì Castello - Tenta violenza sessuale: ai domiciliari. I Carabinieri notificano Ordinanza di Custodia Cautelare per violenza sessuale. I militari di Acì Castello hanno notificato ad **Angelo DI MAURO, 35enne**, già noto del luogo, l'Ordinanza di Custodia Cautelare per tentata violenza sessuale e tentato sequestro di persona. **Angelo DI MAURO**, lo scorso 12 giugno, si è reso protagonista di un tentativo di violenza sessuale ai danni di una minorenni nel centro di Acì Castello. Il soggetto aveva posto in essere pesanti avances proseguiti con il tentativo di farsi seguire con la forza. Solamente la reazione della vittima lo ha fatto desistere e fuggire via. La stessa vittima ha denunciato poi i fatti ai Carabinieri che ieri hanno concluso le loro attività ponendo **Angelo DI MAURO**, agli arresti domiciliari presso la propria abitazione.

Catania - Dda catanese coordina operazione antidroga "Ouverture": 83 in manette. Il Blitz è stato condotto dalla squadra mobile di Catania, che ha eseguito gli arresti. Sono state sgombrare 3 organizzazioni criminali rivali che gestivano un esteso traffico di stupefacenti tra Sicilia, Campania, Emilia Romagna, Piemonte e Veneto. 83 sarebbero gli indagati invischianti tra il rione Secondigliano di Napoli e la Sicilia. I particolari dell'operazione saranno resi noti dal Procuratore Capo etneo Vincenzo D'Agata. Sono oltre 400 gli agenti che con l'ausilio di reparti cinofili ed elicotteri, stanno completando il lavoro. Sono complessivamente 83 gli ordini di carcerazione emessi dai tre Gip di Catania: Caruso, Mirabella e D'Arrigo per il traffico di droga e per 11 sono stati disposti gli arresti domiciliari. I trafficanti avrebbero avuto anche legami con esponenti della criminalità organizzata ed in particolare con affiliati del clan Cappello, della cosca dei Cursoti milanesi presenti nel rione Lineri di Catania e della famiglia Santapaola. Nel corso dell'indagine sono stati eseguiti anche sequestri preventivi di beni patrimoniali, compresa una villa privata nel capoluogo etneo e diverse auto.

Maniace - Colpi di pistola all'ingresso di casa: Carabinieri li identificano ed arrestano. I militari di Randazzo e Maniace, la scorsa notte, dopo accurate indagini, hanno tratto in arresto i già noti **Valerio PARASILITI RANTONE,**



34enne e **Sebastiano**



GALATI GIORDANO

33enne entrambi di Maniace e denunciato in stato di libertà **Mario GALATI SARDO 32enne** anch'esso di Maniace, tutti ritenuti responsabili di porto abusivo di armi, spari in luogo pubblico, minacce e danneggiamento in concorso tra loro. Il terzo, dalla ricostruzione dei fatti operata dai militari dell'Arma, si era recato presso

operazioni di verifica disposte dal Tar di Catania entro il prossimo 8 luglio. La prima sezione catanese del Tar Sicilia, ha accolto il ricorso dopo un anno e mezzo dalla presentazione.

Catania - Scippa pensionata, preso in flagranza. Le manette sono scattate per **Stefano GRECO**



34enne di Augusta. Un'anziana donna in via N. Martoglio, alle ore 10:00 circa, stava per rientrare a casa quando è stata scippata della borsa che teneva a tracolla. Ad assistere ai fatti, tra i passanti, vi era anche una Guardia particolare Giurata che si stava recando sul posto di lavoro e che, ha inseguito il malvivente. Il vigilante ha placcato il soggetto poi raggiunto da una pattuglia dei "Condor", che ha tratto in arresto lo scippatore. Stefano GRECO dopo le formalità di rito è stato associato presso la locale Casa Circondariale di Piazza Lanza, a disposizione del Sostituto Procuratore della

Repubblica dott. Renato Papa. **Catania - Rapinatore 17enne specializzato in banche** video ripreso ed ammanettato. Agenti della Squadra Mobile hanno tratto in arresto il minore **C.G. 17enne** catanese, colpito da ordinanza di custodia cautelare emessa il 10 gennaio 2010 dal G.I.P. del Tribunale dei Minori di Caltanissetta per rapina aggravata. 2 giovani, la mattina del 14 agosto 2008, si erano introdotti nella filiale dell'istituto "Monte dei Paschi di Siena" di Piazza Armerina (EN). Uno dei malfattori, avvicinato all'impiegata che stava effettuando le operazioni di cassa, nascondendo il volto con una calza di nylon aveva fatto irruzione nella zona riservata ai dipendenti. Il complice, all'interno della sala, impugnando un taglierino, teneva a bada i presenti, urlando di stare calmi che non sarebbe successo nulla. Il malvivente travistato, dopo avere prelevato dalle casse la somma di 28.000€, si stava allontanato con il complice. Le grida provenienti dall'interno della sala avevano attiravano sul luogo il direttore della banca, che fu costretto dai rapinatori, sotto la minaccia di un taglierino, ad accompagnarli sino all'uscita, consentendo così l'apertura delle bustelle. Gli agenti del Commissariato di Piazza Armerina avevano avuto il sospetto che potesse trattarsi di rapinatori provenienti dalla zona di Catania. Gli investigatori inviarono le immagini tratte dal sistema di videosorveglianza installato presso l'istituto di credito alla Sezione "Antirapine" etnea. I tutori dell'ordine, a seguito di attività investigativa, hanno ristretto il campo dei sospettati, individuando poi nel rapinatore armato di taglierino un minore che è stato segnalato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta che ha richiesto l'adozione del provvedimento cautelare. Il minore tratto in arresto si è reso responsabile di altre rapine che gli sono già state contestate

catturato il latitante catanese **Orazio Privitera 48enne**, inteso "pilu russu". Orazio Privitera, è considerato dalle forze dell'ordine tra le figure di maggior spicco del contesto mafioso della provincia di Catania. Il personaggio era sfuggito, lo scorso 22 ottobre, all'operazione "Revenge", l'esecuzione dei fermi disposti dalla D.D.A. di Catania, nonché della successiva l'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessi principalmente a carico di numerosi affiliati all'associazione mafiosa clan Cappello. La Sezione Criminalità Organizzata era sulle tracce del latitante dall'inizio dell'anno, ma questi, sempre accorto, aveva lasciato inaspettatamente i luoghi dove era stato localizzato, probabilmente per precauzione. Il controllo di coloro che frequentavano i diversi siti ritenuti come probabile ricovero del ricercato hanno condotto a porre sotto attenzione la zona di Carlentini, nella provincia di Siracusa. Gli investigatori hanno conseguentemente, osservato gli allevamenti di quel comprensorio che potevano rispondere alle esigenze del covo di un ricercato, un'abitazione singola, in una zona isolata facilmente controllabile ed in posizione sopraelevata rispetto alle strade circostanti. Gli inquirenti hanno individuato delle abitazioni rurali di contrada Centopali, una zona impervia tra Carlentini e Pedagoggi. Il monitoraggio di alcuni personaggi ha consentito ai poliziotti di verificare che questi nel pomeriggio del 22 gennaio, lasciavano le proprie dimore per dirigersi proprio nella zona di Carlentini. La Sezione Criminalità Organizzata è così passata alla fase operativa, con l'impiego di circa 40 uomini. Gli investigatori, subito dopo il tramonto, senza poter fare affidamento sull'ausilio di luci, hanno iniziato l'avvicinamento a piedi dalla zona di Pedagoggi, a circa 6 chilometri dall'obiettivo. Gli agenti, dopo più di un'ora di marcia, giunti sul posto, hanno iniziato un appostamento accertando che in una delle case oggetto di attenzione erano in corso preparativi per una cena tra amici. L'osservazione ha consentito ai poliziotti, dopo qualche difficoltà, di verificare che tra i presenti vi era proprio il latitante **Orazio PRIVITERA**. Gli investigatori hanno dovuto attendere la fine del convivio, in quanto la distanza tra il punto di osservazione e la casa rurale in questione, la zona impervia ed il buio, avrebbero dato al latitante diverse possibilità di fuga. L'irruzione è scattata verso le ore 23.50, non appena gli occupanti della casetta si sono chiusi all'interno. Le squadre che erano giunte a piedi dall'alto della collina hanno circondato l'abitazione, mentre dalla strada è giunto un mezzo con a bordo altre 2 squadre che hanno impedito ogni possibilità di fuga. Dopo che gli Agenti avevano quasi sfondato la porta **Orazio PRIVITERA** ha aperto, arrendendosi. Con lui vi erano la moglie e la figlia. L'abitazione, una piccola casa di due vani completamente arredata, alla quale era annessa una porcellana, era dotata di un monitor allacciato ad una telecamera che sorvegliava la strada d'ingresso, stufe elettriche, televisore, una bicicletta, oltre ad una grande congelatore pieno di provviste. Nei provvedimenti restrittivi, fondati su esiti di attività della Sezione Criminalità Organizzata, si contesta a **Orazio PRIVITERA** di aver rivestito ruolo di capo e promotore della cosca Cappello, dopo essersi transitato dalle fila del clan Scuto-Tigna. **Orazio Privitera** è ritenuto dalle forze dell'ordine a capo della frangia più violenta di detta cosca, quella riferibile alla famiglia Bonaccorsi, intesi "Carateddu", che si è apertamente contrapposta al clan Santapaola-Ercolano. La pericolosità di **Orazio PRIVITERA** secondo gli investigatori è attestata dalle condanne subite per associazione mafiosa (Corte d'appello di Catania del 5 febbraio 2000) traffico di stupefacenti (Corte di Appello di Catania Sez. II del 3 luglio 2006), delle varie sentenze che hanno disposto, in periodi diversi, a suo carico la sottoposizione alla sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno, e da una serie di vicende giudiziarie che ad oggi gli sono costate periodi di carcerazione per oltre 20 anni. **Orazio Privitera** di professione allevatore, è ritenuto dalle forze dell'ordine, da anni, un personaggio molto considerato negli ambienti mafiosi ed è notoriamente persona particolarmente accorta. **Orazio Privitera** sebbene risieda a San Cristoforo, in via Ferrera, dimora stabilmente nell'azienda agricola della sua famiglia in contrada Passo Cavalieri, nei pressi del carcere di Bicocca. Tale zona è protetta, oltre che da un sistema di videosorveglianza, dalla presenza di circa 60 cani, in gran parte di molossoidi o comunque di grande taglia. **Orazio PRIVITERA** si era già reso latitante in un'altra circoscrizione, nel 1996.

Linguaglossa - 4 anni di carcere per 2 rapinatori. Gli Ordini di Carcerazione sono stati eseguiti dai Carabinieri nei confronti di due rapinatori. I militari di Piedimonte Etneo e Linguaglossa hanno tratto in



arresto **Giuseppe ROMEO**, 49enne di Piedimonte Etneo e **Salvatore MAGAUDO**



39enne di Linguaglossa, entrambi già noti, in esecuzione di Ordine di Carcerazione emesso dalla Corte di Appello di Messina. Il due, si erano resi responsabili di rapina in concorso a Giardini Naxos alcuni anni addietro. I 2 devono scontare 4 anni di reclusione e pagare 1.000€ di multa. Gli arrestati sono stati tradotti presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Identificati corrieri droga dei "Santapaola". Uomini della Squadra Mobile - Sezione Criminalità Organizzata su delega della Procura Distrettuale di Catania, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa il 24 dicembre 2009 dal G.I.P. presso il Tribunale di Catania, dott. A. Fallone nei confronti



del già noto **Roberto ILLUMINATO**, 59enne di Catania, **Rosario TRIPOTO**, 42enne,



detenuto a regime speciale e **Santo TUDISCO**, 48enne, detenuto. I soggetti sono ritenuti responsabili di trasporto di sostanza stupefacente del tipo cocaina, con l'aggravante di aver commesso il reato avvalendosi dell'organizzazione logistica dell'associazione mafiosa "cosa nostra", famiglia Santapaola per agevolare l'attività. La misura cautelare trae origine dall'attività di indagine, coordinata dal Procuratore dott. D'Agata, dal dott. G. Gennaro e dal dott. R. Liguori della Procura Distrettuale di Catania, condotta nel 2009 dalla Sezione Criminalità Organizzata. Gli investigatori hanno riscontrato un vasto traffico di sostanze stupefacenti operato dai soggetti, ritenuti esponenti della cosca "Santapaola" - gruppo di Picanello. I tutori dell'ordine, nell'ambito dell'attività investigativa, il 17 marzo 2009, era stato tratto in arresto **Roberto Platania** 31enne, corriere della cosca etnea, trovato in possesso di 2 kg. di cocaina

sempre ai danni di istituti di credito ubicati nella zona di Enna e Caltanissetta. L'arrestato è stato condotto presso l'Istituto di Pena Minorile di Catania-Bicocca.

Acì Sant'Antonio - I Carabinieri di Acì Sant'Antonio hanno dato esecuzione ad un Ordine di Carcerazione nei confronti del già noto **Claudio CONTINO**



49enne del luogo, per il reato di evasione. Il provvedimento è scaturito dal fatto che nel luglio del 2009 il soggetto, agli arresti domiciliari, durante un controllo si era reso irreperibile. L'arrestato, dopo le formalità di rito, veniva sottoposto agli arresti domiciliari presso la propria abitazione dovendo, lo stesso, espriare la pena residua di 6mesi e 10 giorni.

Catania - I Carabinieri di Catania Nesima hanno tratto in arresto **Rosario**



BATTAGLIA, 24enne, e **Mario MARINO**



36enne, entrambi catanesi già noti. I militari dell'Arma hanno dato esecuzione alle ordinanze di custodia cautelare emesse dal Tribunale di Milano, nei confronti dei due personaggi, perché responsabili di una rapina ai danni della Banca Popolare di Milano, filiale di Pero (MI), perpetrata il 3 novembre 2009. I due rapinatori sono stati identificati e riconosciuti tramite la comparazione di materiale fotografico e dattiloscopico rilevato sul luogo della rapina. Per entrambi i soggetti si sono aperte le porte della Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Estorsione ai parrucchieri catanesi: preso **"Nino a Cappa"**. Uomini della Squadra Mobile hanno tratto in arresto il catanese già noto **Antonino NICOTRA**



48enne, colto in flagranza di estorsione continuata ai danni di un negozio di parrucchieri. Il soggetto è ritenuto dagli investigatori appartenente all'associazione mafiosa "Sciuto-Tigna". Gli uomini della Sezione "Criminalità Organizzata" hanno notato Antonino Nicotra, conosciuto negli ambienti criminali con l'appellativo di "Nino a cappa", sottoposto agli arresti domiciliari con autorizzazione ad assentarsi per motivi di lavoro, fermare la propria utilitaria e fare ingresso all'interno di un elegante stabile del centro cittadino. Antonino Nicotra dopo essersi annunciato al citofono, è entrato e trascorsi pochi minuti è uscito allontanandosi a bordo dell'auto. Antonino Nicotra è stato fermato dagli investigatori, ed all'interno della tasca dei pantaloni è stata rinvenuta la somma di 250€, in banconote da 50€. La titolare dell'attività, parrucchiera, ha riferito che era costretta a versare mensilmente l'importo alla cosca mafiosa "Sciuto-Tigna". Antonino Nicotra era già stato tratto in arresto dalla Squadra Mobile lo scorso 24 giugno per estorsione aggravata ai danni di una farmacia di Catania. Successivamente gli erano stati concessi gli arresti domiciliari per gravi motivi di salute. Ultimate le formalità di rito, Antonino Nicotra è stato associato presso la locale casa circondariale "Bicocca" a disposizione del dott. P.Pacifico, Sostituto Procuratore della D.D.A. di Catania.

acquistata in Calabria. **Rosario TRIPOTO** e **Santo TUDISCO** si trovavano già detenuti, quest'ultimo perché tratto in arresto dalla Squadra Mobile - Sezione "Criminalità Organizzata", il 14 ottobre 2009, perché responsabile di estorsione aggravata in pregiudizio del titolare di alcuni negozi di calzature e pelletterie di Catania.

Catania - Preso sorvegliato alla guida senza patente. I Carabinieri della squadra "Lupi" hanno tratto in arresto il



già noto **Giuseppe CRISAFULLI** 50enne catanese. I militari dell'Arma, nell'ambito di uno specifico servizio teso al controllo dei soggetti noti sottoposti a Misure di Prevenzione o Sicurezza, hanno notato e bloccato Giuseppe CRISAFULLI mentre stava transitando liberamente via Colomba a bordo di una moto incurante degli obblighi cui era sottoposto. A carico del personaggio sono emerse responsabilità in ordine alle normative sulla circolazione stradale in quanto sprovvisto di patente di guida, precedentemente revocata e per violazione agli obblighi derivanti dal suo stato di Sorvegliato Speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel Comune di Catania. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza. I Carabinieri di Catania Piazza Dante hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare per espiazione di pena nei confronti del già noto, **Francesco**



SAPIENTE, 58enne catanese, in responsabile di un furto avvenuto a Catania l'undici settembre 2009. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza dovendo, lo stesso, espriare la pena residua di 6 mesi di reclusione. I Carabinieri di Ognina hanno arrestato il già noto catanese



Salvatore PIACENTE 24enne, per spaccio di stupefacenti. I militari hanno notato il soggetto in una piazzetta aggirarsi con fare sospetto. Fermato e perquisito, gli sono stati rinvenuti 10 grammi di marijuana suddivisa in dosi pronte allo spaccio, nonché la somma contante di 120 Euro ritenuta provento dell'attività illecita. Salvatore Piacente è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Guardia Giurata, senza stipendio, disperata tenta di darsi fuoco. Sulla vicenda ha preso posizione



Domenico Risiglione (leggi lettera in pdf) segretario provinciale del SINDACATO NAZIONALE GUARDIE GIURATE che ha inviato una lettera al PREFETTO ed QUESTORE di Catania evidenziando la drammatica situazione delle Guardie Giurate Falcon Sud Catania senza stipendio. Scrive Domenico Risiglione testualmente: "Lavoratori Falcon Sud e competenze economiche arretrate. Con la presente diamo seguito alla vicenda triste e di disperazione che ha visto suo malgrado come protagonista un lavoratore della Falcon Sud. Come le S.V. sapranno, i lavoratori di questo Istituto sono a credito degli stipendi dei seguenti periodi: ottobre 2009, novembre 2009, dicembre 2009, tredicesima mensilità 2009 e corre già il mese di gennaio 2010. La giornata odierna ha visto una protesta estrema di chi non ha più voce per farsi ascoltare. Vi chiediamo di intervenire nei confronti della parte datoriale e trovare una soluzione che consenta alle famiglie dei lavoratori un minimo di autonomia economica, visto le enormità degli emolumenti maturati. Vi preghiamo di far cessare questo comportamento che ormai ha ridotto questi dipendenti in una condizione economica grave, non potendo sostentarsi neanche per gli alimenti".

Catania - I Carabinieri del comando provinciale di Catania hanno eseguito un'ordinanza di custodia



cautelare in carcere nei confronti di 32 presunti appartenenti alla cosca Cintorino (vedi tutte le foto) che opera nella riviera Ionica, ai confini tra Calatabiano e Taormina. Al clan sono state contestate 12 estorsioni. La cosca sarebbe accusata di occuparsi sia di estorsioni alle attività imprenditoriali e commerciali che del traffico e dello spaccio di sostanze stupefacenti. Gli arresti sono stati eseguiti con l'impiego di un centinaio di ufficiali, militari e mezzi



aerei. (vedi tutte le foto)

l'abitazione di due giovani coniugi del luogo esplodendo alcuni colpi di pistola all'indirizzo del portone di ingresso, entrando successivamente in casa minacciando i 2 di morte. I Carabinieri, dopo minuziose ricerche, hanno rintracciato il terzo, a bordo di una Golf, sulla quale è stata rinvenuta una cartuccia dello stesso calibro dei bossoli ritrovati davanti l'abitazione. Gli investigatori stanno tuttora svolgendo accertamenti tendenti a meglio delineare il movente che potrebbe essere legato a motivi economici.

Catania - Si presenta ricercato. Agenti della Squadra Mobile hanno eseguito l'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa il 10 dicembre 2009 dal G.I.P. del Tribunale di Catania nei confronti del già noto **Francesco CALI'** 47enne di Catania, per il reato di associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, spaccio della stessa sostanza e reati in materia di armi e rapina. Francesco CALI' si è presentato presso gli uffici della Squadra Mobile, accompagnato dal proprio difensore, essendosi reso precedentemente irreperibile nel corso dell'operazione "Ouverture".

Catania - Coltellate tra zio e nipote al mercato ittico. 1 2 sono stati arrestati dai carabinieri di Piazza Dante. Si tratta di Rosario ALBERGO 56enne e Filippo Santo



ALBERGO 30enne. I militari nella mattinata, su segnalazione della Centrale Operativa "112", sono intervenuti in via Cristoforo Colombo all'interno del mercato ittico di Catania, dove era in atto una rissa con accoltellamento. I carabinieri giunti sul posto hanno identificato due persone: Rosario ALBERGO e Filippo Santo ALBERGO, entrambi già noti, rispettivamente zio e nipote. I militari hanno accertato che la lite tra i due, era scaturita da motivi economici. Lo scontro è iniziato prima verbalmente, poi è degenerato quando il nipote ha impugnato un coltello taglia ghiaccio ed ha colpito al volto lo zio, il quale reagiva a sua volta ferendo il nipote con un'altra arma da taglio. Rosario ALBERGO è stato trasportato presso l'ospedale Vittorio Emanuele di Catania dove è stato ricoverato a seguito delle gravi ferite subite al volto. Filippo ALBERGO il nipote è stato portato presso l'ospedale Garibaldi di Catania, e medicato per le lacerazioni d'arma da taglio alla guancia sx e dx ed al secondo dito della mano dx, per le quali è stato giudicato guaribile in 8 giorni. Filippo Santo ALBERGO è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, mentre lo zio Rosario ALBERGO, in atto è piantonato presso il nosocomio cittadino, entrambi sono stati arrestati per tentato omicidio.

Attività anno 2009 dell'Arma dei Carabinieri di Catania riepilogo (clicca e leggi) del Comandante Provinciale



Col. Giuseppe Governale



195° Annuale della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri

LETTERA A MARCO FUSCO



ASCOLTA TUTTE LE INTERVISTE





L'INFORMATORE  **GIORNALE
INDIPENDENTE
D'INFORMAZIONE**

di Sicilia **FONDATA E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA**

www.informatoredisicilia.eu
www.informatoredisicilia.it

HOME CHI SIAMO SICILIA E MAIL

01054473 visitatori